

---

# CERVED INFORMATION SOLUTIONS SPA

---

## Relazione finanziaria semestrale

---

al 30 giugno 2016

**INDICE**

DATI SOCIETARI	Pag. 3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	Pag. 4
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 5
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>	<b>Pag. 7</b>
PREMESSA	Pag. 8
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	Pag. 8
RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2016	Pag. 10
INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO	Pag. 16
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	Pag. 16
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	Pag. 18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag. 18
PERFORMANCE SHARE PLAN 2019-2021	Pag. 19
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Pag. 20
<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	<b>Pag. 21</b>
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 22
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 25
NOTE ILLUSTRATIVE	Pag. 26
<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI</b>	<b>Pag. 59</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	<b>Pag. 60</b>

**DATI SOCIETARI****Sede legale della Capogruppo**

Cerved Information Solutions S.p.A.  
Via San Vigilio 1  
Milano

**Dati legali della Capogruppo**

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 50.450.000

Registro Imprese di Milano n. 08587760961  
R.E.A. di Milano n. 2035639  
C.F. e P. Iva 08587760961  
Sito Istituzionale [company.cerved.com](http://company.cerved.com)

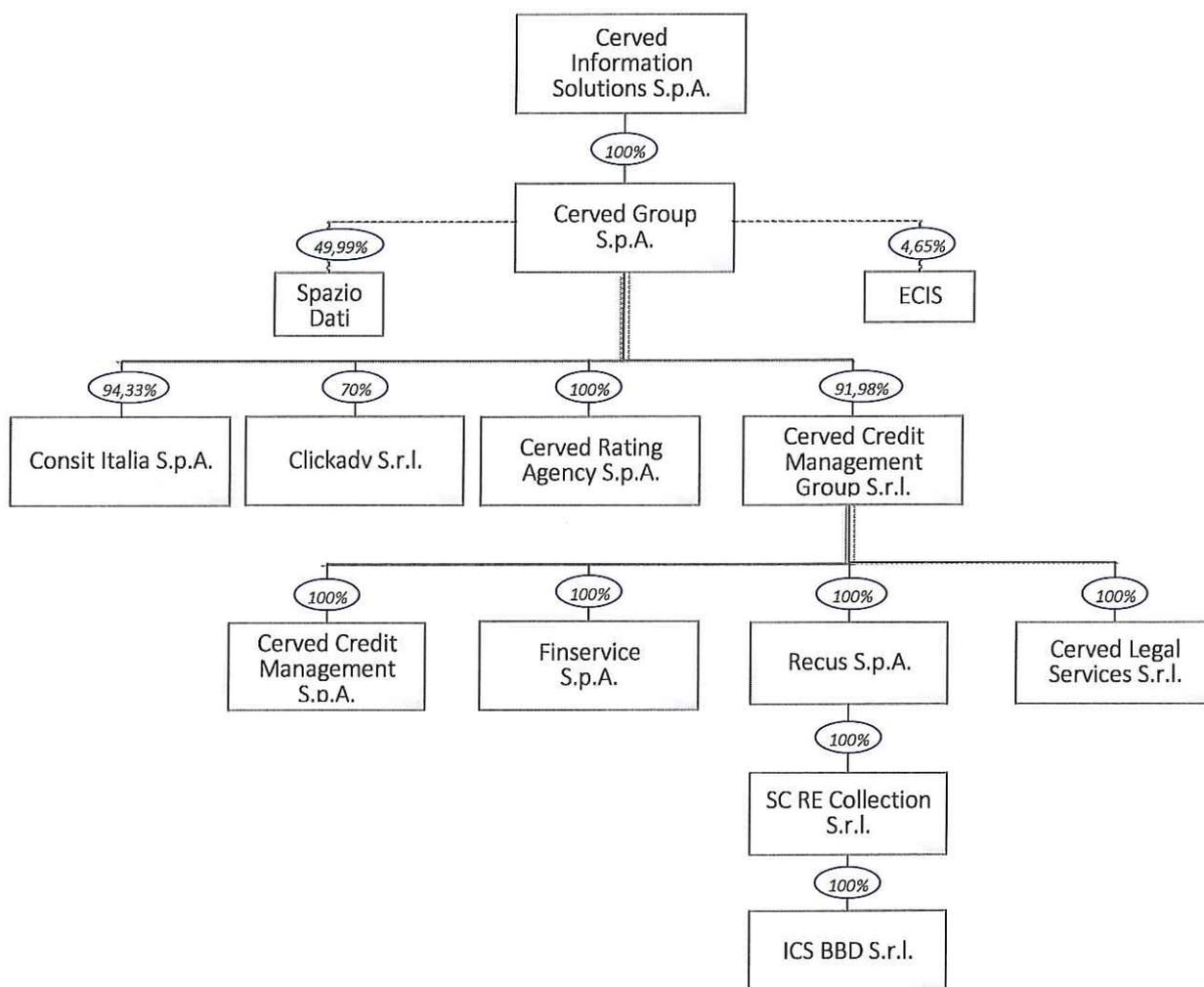
**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**

<b>Consiglio di Amministrazione <sup>1</sup></b>	Fabio Cerchiai Gianandrea De Bernardis Marco Nespolo Roberto Mancini Andrea Mignanelli Sabrina Delle Curti Aurelio Regina Mara Anna Rita Caverni Giulia Bongiorno Marco Maria Fumagalli Valentina Montanari	Presidente Indipendente Vicepresidente Esecutivo Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente Amministratore Indipendente
<b>Comitato Controllo e Rischi</b>	Mara Anna Rita Caverni Valentina Montanari Aurelio Regina	Presidente
<b>Comitato per la Remunerazione</b>	Aurelio Regina Mara Anna Rita Caverni Giulia Buongiorno Marco Maria Fumagalli	Presidente
<b>Comitato Parti Correlate</b>	Fabio Cerchiai Marco Maria Fumagalli Mara Anna Rita Caverni	Presidente
<b>Collegio Sindacale</b>	Paolo Ludovici Ezio Simonelli Laura Acquadro Lucia Foti Belligambi Renato Colavolpe	Presidente Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente
<b>Società di revisione</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	
<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	Giovanni Sartor	

<sup>1</sup> Nominato dall'assemblea del 29 aprile 2016 e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**STRUTTURA DEL GRUPPO**

La seguente rappresentazione grafica mostra la composizione del Gruppo con l'indicazione delle relative percentuali di partecipazione alla data del 30 giugno 2016.



Cerved Information Solutions S.p.A. è stata costituita in data 14 marzo 2014 ed è una società domiciliata in Italia, con sede legale in via San Vigilio 1, Milano, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Si ritiene utile riepilogare i principali eventi che hanno determinato l'attuale configurazione del Gruppo, come di seguito definito:

- a partire dalla fine dell'esercizio 2008 e fino al 27 febbraio 2013, il Gruppo era controllato indirettamente dai fondi di *private equity* Bain Capital Ltd. e Clessidra SGR S.p.A., attraverso la società Cerved Holding S.p.A. ("Cerved Holding");
- in data 27 febbraio 2013, i fondi d'investimento gestiti o assistiti da società controllate o collegate a CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A, attraverso la società Cerved Technologies S.p.A., hanno rilevato l'intero capitale di Cerved Holding. Successivamente Cerved Holding e la sua controllata Cerved Group S.p.A. sono state fuse per incorporazione in Cerved Technologies S.p.A., che è stata a sua volta rinominata Cerved Group S.p.A. (di seguito "**Cerved Group**");

- in data 14 marzo 2014 è stata costituita la società Cerved Information Solutions S.p.A. (“**CIS**” o la “**Società**”), che ha acquisito, in data 28 marzo 2014 mediante conferimento da parte del socio unico Chopin Holdings S.a.r.l., il 100% di Cerved Group (di seguito insieme alle sue controllate il “**Gruppo Cerved**” o il “**Gruppo**”);
- in data 4 giugno 2014 Borsa Italiana ha disposto l’ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie di Cerved Information Solutions S.p.A. e in data 5 giugno 2014 Consob ha provveduto ad approvare il prospetto informativo relativo all’offerta pubblica. Il giorno 24 giugno 2014 è stato il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società sul MTA;
- nel corso del 2015 il socio di maggioranza Chopin Holdings S.à.r.l. è uscito dalla compagine azionaria della Capogruppo cedendo tutte le azioni ordinarie detenute attraverso un processo di *accelerated book building* rivolto a investitori qualificati e istituzionali italiani ed esteri, conclusosi nel mese di novembre 2015.

## **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE**

## PREMESSA

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 (di seguito il "**primo semestre 2016**"), le informazioni numeriche riportate nell'ambito della Relazione Finanziaria Semestrale ed i commenti ivi riportati hanno l'obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che si sono verificati influenzando il risultato del periodo.

## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La Società, holding direzionale, insieme alle sue controllate (congiuntamente il **Gruppo** o **Gruppo Cerved**) rappresenta l'operatore di riferimento in Italia nel settore della gestione, elaborazione e distribuzione di informazioni di carattere commerciale, contabile, economico finanziario e legale. I prodotti e servizi offerti dal Gruppo permettono ai clienti, principalmente imprese e istituti finanziari, di valutare la solvibilità, il merito di credito e la struttura economico-finanziaria delle controparti commerciali o dei propri clienti, per ottimizzare le politiche di gestione del rischio di credito, per definire con accuratezza le strategie di *marketing*, per valutare il posizionamento dei concorrenti sui mercati di riferimento ed infine per la gestione dei crediti problematici.

Il Gruppo opera attraverso singole divisioni specializzate nell'analisi, disegno, implementazione e gestione di servizi, prodotti e processi nell'ambito delle informazioni economico-finanziarie e nella gestione del credito.

Le attività del Gruppo sono rappresentabili in tre principali segmenti di *business*:

- a) *Credit Information*
- b) *Marketing Solutions*
- c) *Credit Management*

### **a) Credit Information**

Il Gruppo è il maggiore operatore in Italia nell'ambito dei servizi di *Credit Information*, ovvero nell'offerta di informazioni commerciali, contabili, economico-finanziarie e legali fornite alle imprese e agli istituti finanziari, attraverso quattro linee di prodotti: *Business Information*, *Real Estate*, *Ratings & Analytics* e *Consumer Information*. I prodotti offerti permettono alla clientela del Gruppo di valutare l'affidabilità e il merito creditizio dei propri clienti, delle controparti commerciali e dei potenziali clienti.

La gamma dei prodotti è completata da una serie di servizi integrati che supportano il cliente nel processo decisionale di credito finanziario e commerciale.

#### *Business Information*

I prodotti e i servizi di *Business Information* sono rivolti sia alle imprese sia agli istituti finanziari al fine di valutare il merito creditizio delle controparti commerciali o dei clienti. La gamma di offerta va da singoli prodotti che consolidano semplici dati ufficiali, a sistemi decisionali complessi in cui tutte le fonti di informazione sono gestite in un'unica piattaforma in grado di supportare il cliente nelle decisioni di merito creditizio finanziario (nel caso degli istituti finanziari) o commerciale (nel caso delle imprese).

### Ratings & Analytics

Attraverso questa area di attività, il Gruppo offre servizi di misurazione del merito creditizio delle controparti finanziarie o commerciali sulla base di strumenti statistici (*scoring*) o metodologie qualitative (*rating*).

Il Gruppo, al fine di assistere sia le imprese sia gli istituti finanziari nel valutare in maniera più approfondita la capacità e il merito di credito dei propri clienti o delle controparti commerciali, offre servizi di rating cosiddetti "pubblici", attraverso la società Cerved Rating Agency S.p.A.. L'attività di elaborazione dei *rating* "pubblici" è effettuata mediante l'ausilio degli analisti del Gruppo che studiano e valutano tutte le informazioni disponibili e aggiornate sul soggetto valutato ed esprimono il proprio giudizio sul merito di credito della controparte. A differenza dei "*rating* privati", le emissioni dei "*rating* pubblici" sono soggetti a regolamentazione.

Attraverso la linea di prodotto *Analytics*, il Gruppo offre modelli di *scoring* e soluzioni applicative di *financial risk analysis* adottate dai principali istituti finanziari. Con riferimento ai servizi in convenzione, il Gruppo fornisce ai principali istituti finanziari italiani dei servizi funzionali alla valutazione del merito creditizio delle imprese clienti degli stessi istituti finanziari.

### Real Estate

I servizi di *Real Estate* consentono di offrire alla clientela del Gruppo (principalmente agli istituti finanziari) un'ampia varietà di prodotti e servizi che permettono di ottenere informazioni complete sulla consistenza delle proprietà immobiliari, l'eventuale presenza di gravami sugli immobili, e stime sul valore di mercato di beni immobili (sia commerciali che residenziali), anche ai fini della concessione di mutui ipotecari.

### Consumer Information

I servizi di *Consumer Information* consistono nella fornitura di informazioni storiche sul merito creditizio di consumatori che richiedono l'erogazione di un finanziamento. Tali servizi consentono di valutare l'affidabilità e la solvibilità di persone fisiche, attraverso l'analisi delle loro pregresse esperienze di pagamento. Il servizio di *Consumer Information* è erogato attraverso la società collegata Experian - Cerved Information Services S.p.A., costituita nel mese di aprile 2012.

#### **b) Marketing Solutions**

I servizi per il *marketing* consentono di offrire alla clientela del Gruppo una varietà di informazioni e analisi aziendali che permettono di conoscere il mercato e il territorio di riferimento, sviluppare l'attività di impresa, valutare il posizionamento dei concorrenti, ottimizzare le attività delle reti di vendita, misurare la soddisfazione dei clienti e individuare nuovi potenziali clienti. Alcuni tra i prodotti tipici di questo segmento sono le analisi di mercato, analisi di *Geomarketing*, *Lead and Prospect qualification* e servizi di *Customer Satisfaction*.

#### **c) Credit Management**

Il Gruppo è uno dei principali operatori italiani nel settore del *Credit Management* ovvero nella valutazione e gestione di crediti e beni "problematici" per conto terzi.

In particolare, i servizi di *Credit Management* consistono nelle seguenti attività (a) la valutazione dei crediti in sofferenza; (b) l'attività di gestione dei crediti, sia stragiudiziale che giudiziale; e (c) l'attività di gestione e rivendita dei beni mobili oggetto di contratti di *leasing* risolti (quali automobili, macchinari ed imbarcazioni) e di beni immobili posti a garanzia di crediti insoluti. Tale attività è rivolta principalmente a: *i*) fondi d'investimento che, avendo acquistato grandi portafogli di crediti e beni, ne richiedono la gestione da parte di operatori specializzati; *ii*) banche, società finanziarie e aziende con propri crediti problematici, spesso di volumi significativi, che non riescono a gestire internamente.

**RISULTATI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2016**

(In migliaia di Euro)	Note	Primo semestre 2016	%	Primo semestre 2015	%	Variazione	Variazione %
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni		187.815	99,9%	177.590	99,9%	10.225	5,8%
Totale altri proventi		176	0,1%	52	0,1%	124	237,7%
<b>Totale ricavi e Proventi</b>		<b>187.990</b>	<b>100,0%</b>	<b>177.642</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.348</b>	<b>5,8%</b>
Consumo di materie prime e altri costi		3.893	2,1%	4.747	2,7%	(854)	(18,0%)
Costo per servizi		42.567	22,6%	39.747	22,4%	2.820	7,1%
Costo del personale		45.856	24,4%	41.489	23,4%	4.367	10,5%
Altri costi operativi		4.141	2,2%	4.394	2,5%	(253)	(5,8%)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti		2.632	1,4%	2.821	1,6%	(189)	(6,7%)
Totale costi operativi		99.088	52,7%	93.198	52,5%	5.890	6,3%
<b>EBITDA</b>	1	<b>88.902</b>	<b>47,3%</b>	<b>84.444</b>	<b>47,5%</b>	<b>4.458</b>	<b>5,3%</b>
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali		38.066	20,2%	36.334	20,5%	1.732	4,8%
<b>Risultato operativo prima componenti non ricorrenti</b>		<b>50.837</b>	<b>27,0%</b>	<b>48.110</b>	<b>27,1%</b>	<b>2.727</b>	<b>5,7%</b>
Componenti non ricorrenti	2	4.437	2,4%	2.001	1,1%	2.436	121,7%
<b>Risultato operativo</b>		<b>46.400</b>	<b>24,7%</b>	<b>46.109</b>	<b>26,0%</b>	<b>291</b>	<b>0,6%</b>
Proventi finanziari		(474)	(0,3%)	(451)	(0,3%)	(23)	5,2%
Oneri finanziari		10.695	5,7%	21.584	12,1%	(10.889)	(50,4%)
(Proventi)/Oneri finanziari non ricorrenti		489	0,3%	-	0,0%	489	n.d.
Imposte dell'esercizio		11.674	6,2%	8.547	4,8%	3.127	36,6%
<b>Risultato netto</b>		<b>24.016</b>	<b>12,8%</b>	<b>16.429</b>	<b>9,2%</b>	<b>7.587</b>	<b>46,2%</b>

**Note:**

(1) L'EBITDA indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e degli oneri/(proventi) non ricorrenti. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(2) I proventi e oneri non ricorrenti del semestre chiuso al 30 giugno 2016, relativi a costi per servizi per Euro 807 migliaia ed a costi del personale per Euro 3.630 migliaia, sono stati classificati sotto il risultato operativo. Al 30 giugno 2015, i proventi e oneri non ricorrenti sono relativi a costi per servizi per Euro 291 migliaia ed a costi del personale per Euro 1.710 migliaia, sono stati classificati sotto il risultato operativo.

Di seguito è riportata la tabella di costruzione dell'utile netto rettificato, utilizzato al fine di rappresentare l'andamento gestionale del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti e non afferenti la gestione caratteristica. Tale indicatore riflette l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del "core business" e permette quindi un'analisi della performance del Gruppo in modo omogeneo nei periodi rappresentati.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Primo semestre 2016</i>	<i>Primo semestre 2015</i>
<b>Risultato netto</b>	<b>24.016</b>	<b>16.429</b>
Componenti non ricorrenti	4.437	2.001
Ammortamento Purchase Price Allocation	23.256	21.805
Financing fees- amortised cost	1.104	1.428
Oneri finanziari non ricorrenti	489	-
Impatto fiscale	(9.256)	(7.801)
<b>Risultato netto rettificato</b>	<b>44.046</b>	<b>33.861</b>
Risultato netto rettificato terzi	683	1.050
<b>Risultato netto rettificato Gruppo</b>	<b>43.363</b>	<b>32.812</b>
<i>Risultato netto rettificato Gruppo % / Ricavi</i>	<i>23,1%</i>	<i>18,5%</i>

L'utile netto rettificato rappresenta l'utile netto del conto economico al netto di:

- costi non ricorrenti relativi principalmente a costi per incentivi all'esodo e costi per servizi correlati agli oneri accessori alle nuove acquisizioni;
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali iscritte in forza di operazioni di *business combinations* realizzate nei periodi di riferimento;
- oneri finanziari sostenuti con la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento *Forward Start* e rilevati a conto economico secondo il metodo del costo ammortizzato;
- oneri finanziari non ricorrenti, che includono la quota residua degli *up front fees* sostenuti per l'emissione del precedente prestito obbligazionario rimborsato anticipatamente a gennaio 2016 per complessivi Euro 1.448 migliaia, al netto del provento di Euro 959 migliaia legato allo scioglimento della passività precedentemente rilevata in connessione al contratto di opzione sul capitale della controllata Cerved Credit Management Group S.r.l., sottoscritto con i soci di minoranza e decaduto nel corso del semestre 2016 senza essere esercitato;
- l'effetto fiscale delle poste sopra descritte.

I risultati dei segmenti di *business* sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, svalutazioni di beni, costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, il *management* ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della *performance* in quanto non influenzato dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Nella seguente tabella sono rappresentati: i Ricavi e l'EBITDA dei segmenti di *business*.

	Primo semestre 2016				Primo semestre 2015			
	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Total
Ricavi per segmento	139.487	8.844	41.337	189.668	136.022	6.333	36.071	178.426
Ricavi intra-segmento	(1.031)	(17)	(805)	(1.853)	(269)	-	(567)	(836)
<b>Totale Ricavi verso terzi</b>	<b>138.456</b>	<b>8.827</b>	<b>40.532</b>	<b>187.815</b>	<b>135.753</b>	<b>6.333</b>	<b>35.504</b>	<b>177.590</b>
<b>EBITDA</b>	<b>74.363</b>	<b>3.145</b>	<b>11.394</b>	<b>88.902</b>	<b>73.320</b>	<b>2.400</b>	<b>8.724</b>	<b>84.444</b>
<i>EBITDA %</i>	53,7%	35,6%	28,1%	47,3%	53,9%	37,9%	24,6%	47,5%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti				(4.437)				(2.001)
Ammortamenti				(38.066)				(36.334)
<b>Risultato operativo</b>				<b>46.400</b>				<b>46.109</b>
Proventi finanziari				474				451
Oneri finanziari				(10.695)				(21.584)
Prov./(Oneri) fin. non ricorrenti				(489)				-
<b>Risultato ante imposte</b>				<b>35.690</b>				<b>24.976</b>
Imposte				(11.674)				(8.547)
<b>Risultato netto</b>				<b>24.016</b>				<b>16.429</b>

### Commento all'andamento del Primo Semestre 2016

Il **Totale Ricavi e Proventi** passa da Euro 177.642 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 187.990 migliaia nel primo semestre 2016, in aumento di Euro 10.348 migliaia, pari al 5,8%. Tale incremento è correlato alle diverse dinamiche intervenute nel periodo nei vari segmenti di *business*, come di seguito descritti.

#### Ricavi *Credit Information*

I ricavi relativi al segmento *Credit Information* passano da Euro 136.022 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 139.487 migliaia nel primo semestre 2016, registrando un incremento in valore assoluto pari a Euro 3.465 migliaia (2,5%).

Nell'ambito del segmento di *business Credit Information*:

- la divisione imprese ha chiuso con una crescita del 3,5% rispetto al 2015, proseguendo nel suo percorso evolutivo di crescita e consolidamento della clientela oltre che di sviluppo di nuove opportunità in termini di offerte di nuovi servizi;
- la divisione istituzioni finanziarie è cresciuta del 1,5% rispetto al 30 giugno 2015, nonostante le complesse dinamiche in atto nel settore bancario italiano, rilevando una lieve decrescita nei servizi di Business Information, bilanciate però da un andamento positivo del settore perizie immobiliari e dallo sviluppo di nuovi prodotti.

#### Ricavi *Marketing Solutions*

I ricavi del segmento *Marketing Solutions* passano da Euro 6.333 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 8.844 migliaia nel primo semestre 2016, in aumento di Euro 2.511 migliaia, pari al 39,6%.

Tale risultato, imputabile per l'8,4% alla crescita "organica", riflette lo slittamento al 2016 di alcuni progetti iniziati nel 2015 e gli effetti della riorganizzazione delle forza vendita nonché alle sinergie derivanti dalle attività di *cross selling* con la divisione imprese del segmento *Credit Information*

L'ulteriore incremento dei ricavi in tale segmento è dovuto, per Euro 1.961 migliaia, alla contribuzione di Clickadv S.r.l., società acquisita in aprile 2016 con l'obiettivo di complementare la *value proposition* della gamma servizi in ambito Marketing Solutions.

La società Clickadv S.r.l. opera con il marchio PayClick in qualità di concessionaria specializzata nell'offerta di soluzioni di *digital advertising* erogate prevalentemente a mezzo di tecnologie proprietarie, quali ad esempio:

- realizzazione di progetti di campagne *digital web e mobile*;
- pianificazioni di campagne di web advertising, con modelli di remunerazione CPL (costo per *lead*), CPC (costo per click) e CPM (costo per mille) veicolate attraverso campagne di *Email Marketing, Display standard* e speciali;
- *Mobile Marketing*;
- Campagne *Display*;
- Campagne *Cross Device*.

### **Ricavi Credit Management**

I ricavi del segmento *Credit Management* passano da Euro 36.071 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 41.337 migliaia nel primo semestre 2016, in aumento di Euro 5.266 migliaia, pari al 14,6%.

Tale incremento è riconducibile principalmente alla crescita delle masse gestite nell'ambito della divisione finanziaria dei *Non Performing Loans* (NPLs) grazie all'acquisizione di nuovi contratti di *service* di portafogli, che si riflette in una crescita nei tre segmenti stragiudiziale, attività legale e *remarketing*.

Al contrario la divisione imprese segna una contrazione dei ricavi rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2015; su tale segmento si sono concentrati diversi progetti di *revamping* della rete commerciale e di sfruttamento delle sinergie in termini di servizi offerti e di mercato di riferimento, anche con riguardo alla razionalizzazione della struttura dei costi, i cui primi benefici sono attesi nella seconda metà dell'anno.

L'**EBITDA** si è assestato a 47,3% dei ricavi, rispetto al 47,5% del periodo precedente, rilevando comunque un incremento in valore assoluto di Euro 4.458 migliaia, o 5,3%, da Euro 84.444 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 88.902 migliaia nel primo semestre 2016, grazie ad un effetto combinato della crescita dei ricavi e di contenimento dei costi.

La leggera riduzione della marginalità è conseguenza dell'importante crescita del segmento *Credit Management*, business strutturalmente con marginalità inferiore.

I **costi operativi** passano da Euro 93.198 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 99.088 migliaia nel primo semestre 2016, in aumento di Euro 5.890 migliaia, pari al 6,3%, come di seguito descritto:

- i costi per consumo materie prime ed altri costi diminuiscono di Euro 854 migliaia, da Euro 4.747 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 3.893 migliaia nel primo semestre 2016. Tale andamento è strettamente correlato al costo del venduto relativo all'attività di *Remarketing* di beni rinvenienti da contratti di leasing in sofferenza svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l.;
- i costi per servizi aumentano per Euro 2.820 migliaia, da Euro 39.747 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 42.567 migliaia nel primo semestre 2016, nonostante prosegua la riduzione del costo dei servizi informativi che sono passati da Euro 14.720 migliaia al 30 giugno 2015 a Euro 14.440 migliaia al 30 giugno 2016. Questo incremento è correlato

- principalmente all'andamento in crescita del business nel segmento Credit Management, che comunque beneficia della strategia di razionalizzazione dei costi e sviluppo di sinergie tra le società del Gruppo integrate;
- il costo del personale aumenta di Euro 4.367 migliaia, da Euro 41.489 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 45.856 migliaia nel primo semestre 2016. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento del costo del lavoro a seguito:
    - dell'ingresso nel consolidato della società San Giacomo Gestione Crediti S.p.A. a partire dal 1 aprile 2015 e Clickadv S.r.l. a partire dal 1 aprile 2016;
    - dal trascinarsi degli effetti delle assunzioni realizzate nel corso dell'esercizio precedente;
  - gli altri costi operativi diminuiscono di Euro 253 migliaia, da Euro 4.394 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 4.141 migliaia nel primo semestre 2016;
  - gli accantonamenti per rischi e svalutazione crediti diminuiscono di Euro 189 migliaia, da Euro 2.821 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 2.632 migliaia nel primo semestre 2016;
  - gli ammortamenti sono in aumento di Euro 1.732 migliaia, da Euro 36.334 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 38.066 migliaia nel primo semestre 2016. Tale incremento è dovuto primariamente:
    - all'ammortamento del valore del contratto di servizi iscritto a seguito del processo di "Purchase Price Allocation" del prezzo pagato per l'acquisizione di San Giacomo Gestione Crediti S.p.A., che al 30 giugno 2016 vale Euro 1.450 migliaia;
    - l'ammortamento relativo ai costi per database, pari ad Euro 5.728 migliaia, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2015 di Euro 438 migliaia, a fronte di una capitalizzazione del costo della banca dati pari ad Euro 5.896 migliaia, in linea con il primo semestre 2015;
  - i costi non ricorrenti aumentano di Euro 2.436 migliaia, da Euro 2.001 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 4.437 migliaia nel primo semestre 2016, e riguardano principalmente:
    - incentivi al personale correlati ai processi di integrazione delle società del Gruppo;
    - l'indennità riconosciuta ai dipendenti di Finservice S.p.A. a seguito della chiusura della procedura di mobilità per un importo complessivo pari ad Euro 782 migliaia, e si seguono descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo";
    - un'indennità pari ad Euro 1.000 migliaia riconosciuta all'Amministratore Delegato uscente Gianandrea De Bernardis a titolo di patto di non concorrenza, della durata di tre anni, corrisposto in un'unica tranche nel mese di maggio 2016;
  - i proventi finanziari aumentano di Euro 23 migliaia, da Euro 451 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 474 migliaia nel primo semestre 2016;
  - gli oneri finanziari ricorrenti diminuiscono di Euro 10.889 migliaia, da Euro 21.584 migliaia al 30 giugno 2015 a Euro 10.695 migliaia al 30 giugno 2016, principalmente per effetto di una riduzione del tasso di indebitamento medio, passato dal 7,1% rilevato nel 2015 sul prestito obbligazionario al 2,4% sul nuovo finanziamento finalizzato in gennaio 2016 "Forward Start", con un beneficio in termini di minori oneri finanziari pari ad Euro 11.175 migliaia sul primo semestre 2016;
  - gli oneri finanziari non ricorrenti, pari ad Euro 489 migliaia, includono:
    - Euro 1.448 migliaia relativi alla contabilizzazione nel periodo degli oneri finanziari residui sostenuti in concomitanza all'emissione del prestito obbligazionario e rilevati a conto economico secondo il metodo del costo ammortizzato;
    - Euro 959 migliaia di proventi finanziari relativi al rilascio del valore residuo dei diritti di opzione riconosciuti agli azionisti di minoranza di Cerved Credit

Management Group S.r.l. in quanto l'accordo è stato risolto e sostituito da un nuovo patto parasociale;

- le imposte dell'esercizio aumentano di Euro 3.127 migliaia, da Euro 8.547 migliaia nel primo semestre 2015 a Euro 11.674 migliaia nel primo semestre 2016, principalmente per effetto dell'aumento dell'utile ante imposte.

### **Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo**

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per "Fonti ed Impieghi" della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015	Al 30 giugno 2015
<b>Impieghi</b>			
Capitale circolante netto	25.550	13.119	29.121
Attività non correnti	1.193.572	1.203.140	1.223.924
Passività non correnti	(131.806)	(110.621)	(128.532)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.087.315</b>	<b>1.105.638</b>	<b>1.124.513</b>
<b>Fonti</b>			
Patrimonio Netto	518.703	568.798	581.784
Indebitamento finanziario netto	568.612	536.840	542.729
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.087.315</b>	<b>1.105.638</b>	<b>1.124.513</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto al 30 giugno 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015	Al 30 giugno 2015
<b>Capitale Circolante Netto</b>			
Rimanenze	2.242	1.974	1.104
Crediti commerciali	142.352	139.807	134.846
Debiti commerciali	(31.941)	(29.955)	(29.994)
Debito per ricavi differiti, al netto costi commerciali	(62.471)	(74.043)	(60.334)
<b>Capitale circolante netto commerciale ( A )</b>	<b>50.182</b>	<b>37.783</b>	<b>45.622</b>
Altri crediti correnti	8.014	7.602	8.461
Debiti tributari correnti netti	(4.825)	(1.019)	(5.751)
Altri debiti correnti al netto dei "Debiti per ricavi differiti"	(27.821)	(31.247)	(19.212)
<b>Altre voci del capitale circolante netto ( B )</b>	<b>(24.632)</b>	<b>(24.664)</b>	<b>(16.502)</b>
<b>Capitale circolante netto ( A + B )</b>	<b>25.550</b>	<b>13.119</b>	<b>29.121</b>

### Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2016:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015	Al 30 giugno 2015
A. Cassa	19	18	19
B. Altre disponibilità liquide	30.005	50.715	14.272
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D. Liquidità ( A )+( B )+( C )</b>	<b>30.024</b>	<b>50.733</b>	<b>14.291</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	(28.047)	(742)	(8.222)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.167)	(569.316)	(14.567)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.196)	(1.515)	(1.323)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente ( F )+( G )+( H )</b>	<b>(35.410)</b>	<b>(571.573)</b>	<b>(24.112)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto ( D )+( E )+( I )</b>	<b>(5.386)</b>	<b>(520.840)</b>	<b>(9.821)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(560.565)	(16.000)	(16.082)
L. Obbligazioni emesse	-	-	(516.813)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.661)	-	(13)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente ( K )+( L )+( M )</b>	<b>(563.226)</b>	<b>(16.000)</b>	<b>(532.908)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ( J )+( N )</b>	<b>(568.612)</b>	<b>(536.840)</b>	<b>(542.729)</b>

#### INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal codice di autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria (il "Codice di Autodisciplina").

Per ulteriori informazioni sul governo societario della Società si rinvia alla sezione specifica del sito internet della Società [company.cerved.com/it/documenti](http://company.cerved.com/it/documenti).

#### FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

In data 15 gennaio 2016 Cerved Group ha finalizzato l'operazione di rifinanziamento del debito per il tramite di due *Facilities* per complessivi Euro 560 milioni (oltre ad una linea Revolving di Euro 100 milioni), con un significativo beneficio per il Gruppo in termini di minori oneri finanziari nei prossimi esercizi.

In data 22 gennaio 2016 Cerved Group ed Experian Italia hanno finalizzato tutte le attività necessarie ad ampliare la loro collaborazione, rafforzando la partnership strategica iniziata nel 2012. A seguito di tale accordo la quota di possesso di Cerved Group in ECIS è scesa 4,65%.

In data 26 gennaio 2016 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione di un'ulteriore quota dell'11% del capitale sociale di Cerved Credit Management Group S.r.l. dai soci di minoranza, dando esecuzione all'opzione esercitata dagli stessi in data 16 ottobre 2015, con ciò portando la quota di controllo di Cerved Group su Cerved Credit Management Group S.r.l. dall'80% al 91%.

In data 31 marzo 2016 la controllata Cerved Group ha sottoscritto un ulteriore aumento di capitale della società Spazio Dati S.r.l., per un valore pari ad Euro 833 migliaia, a seguito del quale la quota di possesso è aumentata dal 42,65% al 31 dicembre 2015 al 49,99% al 30 giugno 2016. Tale operazione rientra in una più ampia revisione dell'accordo di investimento già sottoscritto con i soci fondatori di Spazio Dati S.r.l. nel marzo 2014, con l'obiettivo di potenziare le aree di collaborazione tra la società ed il gruppo Cerved. Il Gruppo continua a mantenere un'influenza notevole sulla collegata in forza degli accordi con i soci di maggioranza.

In data 31 marzo 2016, ma con efficacia 1 aprile 2016, la controllata Cerved Credit Management S.p.A. ha perfezionato l'accordo per lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei crediti deteriorati originati dalla filiale italiana di BHW Bausparkassen AG (Gruppo Deutsche Bank AG), con sede a Bolzano, che include l'acquisto di un ramo d'azienda "Ingiunzioni ed esecuzioni" da quest'ultima per Euro 75 migliaia.

In data 12 aprile 2016 è stato finalizzato l'acquisto delle quote residue detenute dai soci di minoranza di Recus S.p.A. per un valore complessivo pari a Euro 923 migliaia. La transazione si è conclusa con il conguaglio del prezzo finale avvenuto in data 17 giugno 2016.

In data 13 aprile 2016, attraverso la controllata Cerved Group, il Gruppo Cerved ha acquisito una quota del 70% di Clickadv S.r.l., società attiva nel settore del *Digital Advertising* che offre ai propri clienti soluzioni orientate al *performance marketing* supportate da tecnologie proprietarie con il marchio PayClick. Tale operazione è stata finalizzata con l'intento di potenziare e completare la gamma servizi nel segmento Marketing Solutions. Il valore dell'operazione è stato fissato in Euro 14,1 milioni ed è stato finanziato attraverso l'utilizzo della Linea Revolving a disposizione di Cerved Group.

In data 14 aprile 2016 è stato iscritto al Registro Imprese il progetto di fusione per incorporazione della controllata Recus S.p.A. in Finservice S.p.A., con l'obiettivo di sfruttare le sinergie esistenti tra le società coinvolte.

In data 15 aprile 2016 è stata avviata una procedura di mobilità ex art. 4 e 24 legge 223/91 per la riduzione di 21 dipendenti della controllata Finservice S.p.A., in quanto ritenuti strutturalmente in esubero rispetto alle esigenze organizzative della società stessa. In conseguenza è stato avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali finalizzato alla gestione degli esuberi dichiarati anche attraverso un incontro tenutosi presso il Ministero del Lavoro in data 28 giugno 2016, a seguito del quale si è formalmente chiusa la procedura e trovato un accordo che prevede:

- il ricollocamento di 6 lavoratori all'interno del Gruppo;
- la trasformazione di 4 contratti in part time 75%;
- il licenziamento di 12 lavoratori ai quali verranno corrisposti, oltre alle competenze maturate alla data di cessazione, un incentivo quale sostegno economico al reddito.

A fronte dell'esito di tale procedura, la Società Finservice ha stanziato un costo pari a Euro 753 migliaia nel bilancio chiuso al 30 giugno 2016, la cui liquidazione è prevista alla fine del corrente mese di luglio, oltre a Euro 29 migliaia quale indennità sostitutiva di preavviso già corrisposta nel mese di giugno 2016.

In data 26 aprile 2016 è stato rinnovato, sostanzialmente in linea con le condizioni precedenti, il contratto quadro con il fornitore Infocamere.

In data 29 aprile 2016, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha esaminato ed approvato il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015 e deliberato contestualmente di distribuire:

- un dividendo "ordinario" di Euro 38.220.000 pari ad Euro 0,196 per azione ordinaria;
- un dividendo "straordinario" parte della Riserva Sovraprezzo Azioni per Euro 6.630.000 pari ad Euro 0,034 per azione ordinaria.

per un totale dividendo di Euro 44.850.000, pari ad Euro 0,23 per azione, già liquidato in data 11 maggio 2016.

In data 29 aprile 2016, a seguito delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione della Società rassegnate nel gennaio 2016 ma con effetto dalla successiva assemblea degli Azionisti, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del nuovo organo consiliare, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 maggio 2016 ha nominato Presidente il Dott. Fabio Cerchiai, Vice Presidente Esecutivo il Dott. Gianandrea De Bernardis e Amministratore Delegato il Dott. Marco Nespolo.

In data 16 maggio 2016 Fitch Ratings ha assegnato a Cerved Credit Management S.p.A. (CCM) i rating RSS1 e CSS1 come *Italian Residential* e *Commercial Mortgage Special Servicer* rispettivamente. I rating di Fitch Ratings certificano la qualità del business con particolare riferimento all'ampia gamma di strategie gestionali, alla solidità delle soluzioni tecnologiche ed alla oculata gestione del rischio, che hanno portato CCM a gestire masse di crediti per circa Euro 12,5 miliardi a fine dicembre 2015. I Services Rating di Livello 1 riflettono i più alti standard di *servicing*, e i rating RSS1 e CSS1 ottenuti da CCM sono al livello dei più alti rating assegnati da Fitch Ratings in Europa.

In data 26 maggio 2016 sono stati sottoscritti dei contratti di "Interest Rate Swap" (IRS) con cinque primarie banche, per un valore nominale pari ad Euro 400 milioni, a copertura dal rischio tassi del contratto di "Finanziamento Term Facility B", e con un tasso di interesse fisso 0,4% con *floor* a zero. I contratti IRS hanno decorrenza a far data dal 16 gennaio 2017 con una durata di 5 anni.

In data 8 giugno 2016 la società Cerved Credit Management Group S.r.l. (CCMG) ha ricevuto dal veicolo di cartolarizzazione Towers Consumer il mandato per la gestione di un portafoglio di crediti al consumo *in bonis* ceduto da Accedo S.p.A., società di credito al consumo interamente controllata dal Gruppo Intesa Sanpaolo. CCMG si occuperà delle attività operative di gestione dei clienti lungo tutto il ciclo di vita del credito, su un totale di circa 400.000 contratti e un controvalore totale di Euro 1 miliardo.

In data 10 giugno 2016 è stato perfezionato l'atto di conferimento dell'intera partecipazione di Finservice S.p.A. in Cerved Credit Management Group S.r.l., attraverso un aumento di capitale riservato al socio Cerved Group per nominali Euro 6.098 più sovrapprezzo per Euro 31.993.901. A seguito di tale operazione societaria, propedeutica alla fusione di Recus S.p.A. in Finservice S.p.A., la quota di controllo di Cerved Group in Cerved Credit Management Group S.r.l. è aumentata dal 91% al 91,98%.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 25 luglio 2016 la società Cerved Group ha perfezionato l'acquisto di una quota del 55% di Major 1 S.r.l., società attiva nello sviluppo e vendita di software per la gestione ed il monitoraggio del credito. Il valore dell'operazione è stato fissato in Euro 1,9 milioni ed è stato finanziato con le disponibilità liquide del Gruppo.

#### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione il Gruppo prevede per l'esercizio 2016 uno scenario di crescita dei Ricavi, EBITDA e Operating Cash Flow basato sulle seguenti linee strategiche:

- conferma della crescita organica dei Ricavi;
- EBITDA consolidato in crescita, sia su base organica che per effetto della strategia di acquisizioni;
- continua ricerca di affinamento dei processi di integrazione e razionalizzazione delle attività, con l'obiettivo di migliorare sia la redditività che la generazione di flussi *Operating Cash Flow* del Gruppo.

Con riferimento alla struttura del capitale, l'obiettivo di medio lungo termine per l'indebitamento finanziario di Gruppo è pari a 3,0x l'EBITDA di fine anno, fatto salvi eventuali operazioni straordinarie e impatti non ricorrenti.

#### PERFORMANCE SHARE PLAN 2019-2021

In data 12 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano "Performance Share Plan 2019-2021" (il "Piano") riservato ad alcune figure chiave del Gruppo, individuate tra amministratori, *manager* e altre figure apicali, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'allineamento degli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti, legando la remunerazione del *management* a specifici obiettivi di *performance*, determinati in base a ciascun Ciclo del Piano, il cui raggiungimento è strettamente collegato al miglioramento della *performance* del Gruppo ed alla crescita del valore della stessa;
- supportare la capacità di *retention* delle risorse chiave, allineando la politica di remunerazione del Gruppo alle migliori prassi di mercato che tipicamente prevedono strumenti di incentivazione di lungo termine;
- rendere la politica di remunerazione del Gruppo più aderente alle indicazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate.

Il Piano si articola in tre Cicli (2016, 2017 e 2018), ciascuno avente durata triennale, e ha per oggetto diritti di ricevere gratuitamente un numero massimo di 2.925.000 azioni pari all'1,5% del capitale della Società, attribuibili nei tre Cicli del Piano, salvo eventuali rettifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in forza dei poteri allo stesso attribuiti per l'attuazione del Piano. Ogni singolo Ciclo del Piano prevede:

- (i) l'assegnazione ai beneficiari di un certo numero di diritti, condizionati al raggiungimento di predefiniti obiettivi di *performance*;
- (ii) la definizione, in fase di assegnazione, degli obiettivi di *performance*;
- (iii) l'attribuzione delle azioni ai beneficiari, al termine del periodo di *performance* e subordinatamente alla verifica dell'avveramento delle condizioni.

Gli obiettivi di *performance* individuati nell'ambito del Piano sono:

- "Obiettivo PBTA": la crescita, espressa in percentuale, dell'"Utile Ante Imposte *Adjusted*" per azione nel periodo 2016-2018, restando inteso che la crescita dell'"Utile Ante Imposte *Adjusted*": (i) è intesa come tasso di crescita composto annuo ed esclude dal calcolo gli effetti contabili derivanti dal Piano stesso; (ii) esclude gli effetti del contratto di rifinanziamento cosiddetto *Forward Start*, le cui linee di credito potranno essere utilizzate nel corso di gennaio 2016.
- "Obiettivo TSR": il "*Total Shareholder Return*" della Società confrontato con quello delle società incluse, per ciascun Ciclo del Piano e per tutta la durata del relativo periodo di *performance*, nell'indice FTSE Mid Cap Index Italia, elaborato da Borsa Italiana S.p.A.

In data 14 dicembre 2015 l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato di (i) approvare il Piano, di (ii) attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale anche in più *tranches*, a servizio dell'attuazione del Piano per un importo massimo di Euro 756.750 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 2.925.000 nuove azioni ordinarie della Società e di (iii) modificare, conseguentemente, l'Articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale vigente.

In data 16 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il Regolamento del Piano.

In data 13 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato (i) in merito alle modifiche opportune da apportare al Regolamento e (ii) di individuare i Beneficiari del Piano e assegnare loro i relativi Diritti secondo la proposta formulata dal Comitato Remunerazione e Nomine.

Alla data della presente relazione nessun diritto è stato assegnato dal Gruppo ai propri manager.

#### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Per un dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti nel periodo si rinvia a quanto esposto nelle note illustrative al presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

	Note	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	7.1	187.815	177.590
- di cui verso parti correlate	9	291	325
Altri proventi	7.2	176	52
<b>Totale Ricavi e Proventi</b>		<b>187.990</b>	<b>177.642</b>
Consumo di materie prime e altri materiali	7.3	(3.893)	(4.747)
Costi per servizi	7.4	(43.374)	(40.038)
- di cui non ricorrenti	7.9	(807)	(291)
- di cui verso parti correlate	9	(252)	(94)
Costi del personale	7.5	(49.485)	(43.199)
- di cui non ricorrenti	7.9	(3.630)	(1.710)
- di cui verso parti correlate	9	(3.057)	(1.954)
Altri costi operativi	7.6	(4.141)	(4.394)
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	7.7	(2.632)	(2.821)
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	7.8	(38.066)	(36.334)
<b>Risultato operativo</b>		<b>46.400</b>	<b>46.109</b>
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	7.16	(289)	28
- di cui verso parti correlate	9	(289)	28
Proventi finanziari	7.10	1.433	423
- di cui non ricorrenti	7.9	959	-
- di cui verso parti correlate	9	-	15
Oneri finanziari	7.11	(11.854)	(21.584)
- di cui non ricorrenti	7.9	(1.448)	-
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>35.690</b>	<b>24.976</b>
Imposte	7.12	(11.674)	(8.547)
<b>Risultato netto</b>		<b>24.016</b>	<b>16.429</b>
Di cui risultato netto di terzi		503	894
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>23.513</b>	<b>15.535</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo:</b>			
<i>Poste che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico:</i>			
- Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		(876)	496
- Effetto fiscale		241	(136)
<i>Poste che possono essere riclassificate nell'utile/perdita di periodo:</i>			
- Utile (perdite) derivanti da <i>hedge accounting</i>		(2.661)	-
- Effetto fiscale		639	-
- Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(15)	(73)
<b>Risultato netto complessivo di pertinenza del Gruppo</b>		<b>20.863</b>	<b>15.841</b>
<b>Risultato netto complessivo di terzi</b>		<b>480</b>	<b>879</b>
Risultato netto per azione base (in Euro)		0,121	0,080
Risultato netto per azione diluito (in Euro)		0,121	0,080

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività materiali	7.13	16.322	16.404
Attività immateriali	7.14	438.692	459.662
Avviamento	7.15	729.759	718.803
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	7.16	5.451	4.907
Altre attività finanziarie non correnti	7.17	3.347	3.364
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.193.572</b>	<b>1.203.140</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.18	2.242	1.974
Crediti commerciali	7.19	142.352	139.807
- di cui verso parti correlate	9	245	250
Crediti tributari	7.20	5.203	6.120
Altri crediti	7.21	4.401	4.472
- di cui verso parti correlate	9	16	16
Altre attività correnti	7.22	9.858	10.229
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.23	30.024	50.733
<b>Totale attività correnti</b>		<b>194.080</b>	<b>213.336</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.387.651</b>	<b>1.416.476</b>
Capitale sociale		50.450	50.450
Riserva legale		10.090	10.090
Riserva sovrapprezzo azioni		444.636	489.486
Altre riserve		(14.949)	9.825
Risultato netto di pertinenza del Gruppo		23.513	1.437
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>		<b>513.740</b>	<b>561.288</b>
Totale patrimonio netto di pertinenza di Terzi		4.963	7.511
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.24</b>	<b>518.703</b>	<b>568.798</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti non correnti	7.26	563.226	16.000
Benefici ai dipendenti	7.28	13.368	12.516
Fondo per rischi e oneri	7.29	7.752	8.464
Altre passività non correnti	7.30	21.435	959
- di cui verso parti correlate	9	11.627	-
Passività per imposte differite	7.31	89.251	88.683
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>695.032</b>	<b>126.621</b>
<b>Passività correnti</b>			
Finanziamenti correnti	7.26	35.410	571.573
Debiti commerciali	7.32	31.941	29.955
- di cui verso parti correlate	9	358	48
Debiti per imposte sul reddito correnti	7.33	2.413	199
Altri debiti tributari	7.34	7.615	6.940
Altri debiti	7.35	96.538	112.389
- di cui verso parti correlate	9	3.388	7.948
<b>Totale passività correnti</b>		<b>173.917</b>	<b>721.056</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>868.949</b>	<b>847.677</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>1.387.651</b>	<b>1.416.476</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Risultato ante imposte	35.690	24.976
Ammortamenti di attività materiali ed immateriali	38.066	36.334
Svalutazione crediti	2.284	3.436
Altri accantonamenti netti	348	(614)
Oneri finanziari netti	10.421	21.161
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	289	(28)
<b>Flusso di cassa relativo all'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>87.098</b>	<b>85.265</b>
Variazione del capitale circolante operativo	(11.726)	(9.434)
Variazione delle altre poste del capitale circolante	3.347	2.150
Variazione dei fondi rischi ed oneri, imposte differite ed altre passività	(1.051)	(4.407)
<b>Flusso di cassa relativo alle variazioni del capitale circolante</b>	<b>(9.430)</b>	<b>(11.691)</b>
Imposte pagate	(10.578)	(28.397)
<b>Flusso di cassa dell'attività caratteristica</b>	<b>67.090</b>	<b>45.177</b>
Investimenti in attività immateriali	(14.963)	(13.453)
Investimenti in attività materiali	(2.218)	(1.682)
Disinvestimenti di attività immateriali e materiali	177	(6)
Proventi finanziari	474	423
Acquisizioni al netto della cassa acquisita	(11.982)	(21.940)
Investimenti in collegate al netto dei dividendi ricevuti	(833)	(1.000)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	26	(20)
Acquisto quote di terzi	(10.783)	-
Debiti per pagamenti differiti acquisizioni	-	(400)
<b>Flusso di cassa dell'attività di investimento</b>	<b>(40.102)</b>	<b>(38.078)</b>
Variazione debiti finanziari a breve	296	5.015
Accensione linea di credito Revolving	25.000	-
Accensione finanziamento Forward Start	560.000	-
Accensione finanziamento Vendor Loan	-	16.000
Oneri legati all'accensione del finanziamento	(11.315)	-
Rimborso del prestito obbligazionario	(530.000)	-
Oneri legati al rimborso anticipo del prestito obbligazionario	(24.142)	-
Interessi pagati	(22.685)	(19.828)
Dividendi pagati/terzi	(44.850)	(40.063)
<b>Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</b>	<b>(47.696)</b>	<b>(38.876)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>(20.709)</b>	<b>(31.777)</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	50.733	46.068
Disponibilità liquide alla fine del periodo	30.024	14.291
<b>Differenza</b>	<b>(20.709)</b>	<b>(31.777)</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto totale
<b>Valori al 14 marzo 2014</b>	<b>120</b>	-	-	-	-	<b>120</b>	-	<b>120</b>
Aumento Capitale tramite conferimento azioni di Cerved Group S.p.A.	49.880	-	317.688	1.570	-	369.138	2.239	371.377
Aumento Capitale Sociale	450	-	221.863	-	-	222.313	-	222.313
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(91)	(91)
Acquisto interessi di minoranza	-	-	-	-	-	-	2.613	2.613
<b>Totale transazioni con gli azionisti</b>	<b>50.330</b>	-	<b>539.551</b>	<b>1.570</b>	-	<b>591.451</b>	<b>4.761</b>	<b>596.212</b>
Risultato netto	-	-	-	-	9.443	9.443	1.011	10.454
Altri movimenti a conto economico complessivo	-	-	-	(780)	-	(780)	(37)	(817)
<b>Risultato netto complessivo</b>	-	-	-	<b>(780)</b>	<b>9.443</b>	<b>8.663</b>	<b>974</b>	<b>9.637</b>
Rilevazione debito per opzione soci di minoranza	-	-	-	(671)	-	(671)	(168)	(839)
<b>Valori al 31 dicembre 2014</b>	<b>50.450</b>	-	<b>539.551</b>	<b>119</b>	<b>9.443</b>	<b>599.563</b>	<b>5.567</b>	<b>605.130</b>
Destinazione del risultato 2014	-	-	-	9.443	(9.443)	-	-	-
Costituzione Riserva legale	-	10.090	(10.090)	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	(39.975)	-	-	(39.975)	(91)	(40.066)
Acquisti interessi di minoranza	-	-	-	-	-	-	(170)	(170)
<b>Totale transazioni con gli azionisti</b>	-	<b>10.090</b>	<b>(39.975)</b>	-	-	<b>(39.975)</b>	<b>(261)</b>	<b>(40.236)</b>
Risultato netto	-	-	-	-	1.437	1.437	2.187	3.624
Altri movimenti a conto economico complessivi	-	-	-	263	-	263	(18)	281
<b>Risultato netto complessivo</b>	-	-	-	<b>263</b>	<b>1.437</b>	<b>1.700</b>	<b>2.205</b>	<b>3.905</b>
<b>Valori al 31 dicembre 2015</b>	<b>50.450</b>	<b>10.090</b>	<b>489.486</b>	<b>9.825</b>	<b>1.437</b>	<b>561.288</b>	<b>7.511</b>	<b>568.798</b>
Destinazione del risultato 2015	-	-	-	1.437	(1.437)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	(44.850)	-	-	(44.850)	-	(44.850)
Acquisto interessi di minoranza	-	-	-	4.408	-	4.408	(3.028)	1.380
Rilevazione debito per opzione soci di minoranza	-	-	-	(27.969)	-	(27.969)	-	(27.969)
<b>Totale transazioni con gli azionisti</b>	-	-	<b>(44.850)</b>	<b>(23.561)</b>	-	<b>(68.411)</b>	<b>(3.028)</b>	<b>(71.439)</b>
Risultato netto	-	-	-	-	23.513	23.513	503	24.016
Altri movimenti a conto economico complessivi	-	-	-	(2.651)	-	(2.651)	(22)	(2.673)
<b>Risultato netto complessivo</b>	-	-	-	<b>(2.651)</b>	<b>23.513</b>	<b>20.863</b>	<b>480</b>	<b>21.343</b>
<b>Valori al 30 giugno 2016</b>	<b>50.450</b>	<b>10.090</b>	<b>444.636</b>	<b>(14.949)</b>	<b>23.513</b>	<b>513.740</b>	<b>4.963</b>	<b>518.703</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Cerved Information Solutions S.p.A. (di seguito "CERVED" o la "Società") è una società costituita il 14 marzo 2014 e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Via San Vigilio 1 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La **Società**, holding Direzionale, insieme alle sue controllate (congiuntamente il **Gruppo** o **Gruppo Cerved**) rappresenta il principale riferimento in Italia nel settore della gestione, elaborazione e distribuzione di informazioni di carattere legale, commerciale, contabile ed economico finanziario. I prodotti e servizi offerti dalla Società permettono ai clienti, principalmente imprese e istituzioni finanziarie, di valutare la solvibilità, il merito di credito e la struttura economico-finanziaria delle controparti commerciali o dei propri clienti, per ottimizzare le politiche di gestione del rischio di credito, per definire con accuratezza le strategie di marketing, per valutare il posizionamento dei concorrenti sui mercati di riferimento ed infine per la gestione dei crediti problematici.

### 2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

#### 2.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2016 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare si segnala che lo schema di conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, delle movimentazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015. Le note illustrative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti il conto economico complessivo, la situazione patrimoniale-finanziaria, le movimentazioni di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2016 è costituito dal prospetto di conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dalle movimentazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2015 per la situazione patrimoniale-finanziaria, 30 giugno 2015 per il conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario).

#### 2.2 STIME E ASSUNZIONI

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale e delle relative Note esplicative in applicazione dello IAS 34 richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di *Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016*

bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

**a) Riduzione di valore delle attività**

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

**b) Ammortamenti**

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

**c) Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

**d) Benefici ai dipendenti**

Il valore attuale dei fondi pensione dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 7.5 "Costi del personale" e 7.28 "Benefici ai dipendenti".

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

#### **e) Strumenti derivati**

Gli strumenti derivati, posti in essere con finalità di copertura prevalentemente dei rischi connessi a alla variabilità degli oneri finanziari, sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, è stimato con adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari simili. In presenza di obiettive evidenze di svalutazione i derivati attivi sono esposti al netto degli accantonamenti effettuati al relativo fondo svalutazione.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. La soddisfazione dei requisiti definiti dallo IAS 39 ai fini dell'*hedge accounting* è verificata periodicamente. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

I contratti di opzione aventi ad oggetto le quote di minoranza della società controllate sottoscritti con i soci di minoranza sono iscritti, alla data di sottoscrizione, come passività finanziaria con contropartita altre riserve di patrimonio netto; il valore delle passività finanziarie viene periodicamente adeguato rilevando le variazioni successive alla prima iscrizione a conto economico.

### **2.3 PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1 GENNAIO 2016**

Di seguito sono indicati i principi contabili e interpretazioni la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dal 1 gennaio 2016. Si precisa che gli stessi non hanno determinato alcun effetto sul resoconto intermedio sul Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2016:

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista dal principio
<i>Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of interests in joint operations</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IAS 16 and IAS 41: Agriculture: Bearer Plants</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IAS 27: Equity Method in Separate Financial Statements</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Annual Improvements to IFRSs 2012-2014 Cycle</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>
<i>Amendments to IAS 1: Disclosure Initiative</i>	Si	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2016</i>

#### **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

<i>Descrizione</i>	<b>Omologato alla data del presente documento</b>	<b>Data di efficacia prevista dal principio</b>
<i>IFRS 9 Financial Instruments</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>IFRS 14 'Regulatory deferral accounts'</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i>
<i>IFRS 15 Revenue from Contracts with customers</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>
<i>Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture</i>	No	Sospeso
<i>Amendments to IFRS 10, IFRS 12, and IAS 28: Investment Entities: Applying the Consolidation Exception</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i>
<i>IFRS 16 Leases</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2019</i>
<i>Amendments to IAS 12: Recognition of deferred tax assets for unrealized losses</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i>
<i>Amendments to IAS 7: Disclosure Initiative</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2017</i>
<i>Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share based Payment Transactions</i>	No	<i>Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2018</i>

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1 gennaio 2016. Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'applicazione dei principi sopra indicati.

### 3. AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2016 è riportato nella tabella seguente:

<b>Al 30 giugno 2016</b>				
	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale (in migliaia di Euro)</b>	<b>% di possesso (diretto e indiretto)</b>	<b>Metodo di consolidamento</b>
Cerved Information Solutions S.p.A. (Capogruppo)	Milano	50.450	-	Integrale
Cerved Group S.p.A.	Milano	50.000	100,00%	Integrale
Consit Italia S.p.A.	Milano	812	94,33%	Integrale
Finservice S.p.A.	Milano	150	91,98%	Integrale
Cerved Credit Management Group S.r.l.	Milano	56	91,98%	Integrale
Cerved Credit Management S.p.A.	Milano	1.000	91,98%	Integrale
Cerved Legal Services S.r.l.	Milano	50	91,98%	Integrale
Cerved Rating Agency S.p.A.	Milano	150	100,00%	Integrale
Spazio Dati S.r.l.	Trento	15	49,99%	Patrimonio netto
Recus S.p.A.	Villorba (TV)	1.100	91,98%	Integrale
S.C. Re Collection S.r.l.	Romania	10	91,98%	Integrale
I.C.S. BDD Collection S.r.l.	Moldavia	0,324	91,98%	Integrale
Experian CERVED Information Services S.p.A.	Roma	1.842	4,65%	Patrimonio netto
Clickadv S.r.l.	Pozzuoli	10	70,00%	Integrale

I bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo Cerved Information Solutions S.p.A., ad eccezione di Experian CERVED Information Services S.p.A. che chiude il proprio bilancio al 31 marzo. I bilanci delle controllate che sono redatti secondo principi contabili diversi dagli IFRS adottati dalla Capogruppo, sono stati opportunamente rettificati per adeguamento ai principi contabili della Capogruppo.

#### **4. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

##### **4.1 Fattori di rischio finanziario**

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse), rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento) e rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale).

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consentono al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive. Inoltre, la funzione di finanza centrale partecipa alla formulazione delle politiche finanziarie e di tesoreria del Gruppo attraverso la ricerca dell'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari e monetari e dei rischi. Tale attività viene svolta in cooperazione con il management delle divisioni in quanto le decisioni sono prese in stretta relazione con le esigenze operative del Gruppo così come approvate e riviste dal Consiglio di Amministrazione.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine e utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo.

##### ***Rischio di mercato***

###### *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE, e pertanto non risulta esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

###### *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare di *interest rate swaps* (IRS) con esclusiva finalità di copertura.

In data 26 maggio 2016 sono stati sottoscritti dei contratti di "Interest Rate Swap" (IRS), per un valore nominale pari ad Euro 400 milioni, a copertura dal rischio tassi del contratto di "Finanziamento Term Facility B", pari ad Euro 400 milioni.

Tali operazioni di finanza derivata sui tassi di interesse, avendo l'intento di copertura e avendo superato le verifiche di efficacia, sono state trattate secondo la metodologia di contabilizzazione del cosiddetto "hedge accounting", rilevando le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari in una apposita riserva di patrimonio netto ("*Cash Flow Hedge*"). Di conseguenza la rilevazione dei *fair value* degli strumenti derivati alla data di sottoscrizione, pari a Euro 1.434 migliaia, e le variazioni degli stessi alla data di chiusura della Relazione Finanziaria Semestrale 2016, pari a Euro 1.227 migliaia, sono state rilevate direttamente nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo.

Il tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto è l'Euribor.

Il dettaglio degli strumenti finanziari in essere alle date di riferimento è riportato alla nota 7.26 "Finanziamenti correnti e non correnti".

### **Rischio di credito**

#### *Rischio di credito finanziario*

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni.

Al 30 giugno 2016 la liquidità del Gruppo è investita in depositi bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

#### *Rischio di credito commerciale*

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali il Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi del rating basata sui dati CERVED.

Esiste inoltre una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale).

Infine, i crediti commerciali presenti in bilancio sono analizzati singolarmente e per le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici. Si veda la nota 7.19 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria centrale nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

### 4.2 Gestione del capitale

L'obiettivo del Gruppo è la creazione di valore per gli Azionisti. Particolare attenzione viene posta al livello di indebitamento in rapporto a patrimonio netto e all'EBITDA, perseguendo obiettivi di redditività e generazione di cassa operativa.

### 4.3 Stima del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Con riferimento alla classificazione delle passività valutate al *fair value* e rilevate nel presente resoconto intermedio di gestione, le stesse sono classificabili come segue:

	Al 30 giugno 2016			
(in migliaia di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	(27.969)	(27.969)
2. Strumenti derivati	-	-	(2.661)	(2.661)
<b>Totale</b>	-	-	<b>(30.630)</b>	<b>(30.630)</b>

Il *fair value* degli strumenti derivati è stato determinato sulla base della curva dei tassi attesi. Gli strumenti derivati relativi ai contratti IRS per la copertura dei tassi di interessi attesi sulla Linea B del Finanziamento Senior sono rilevati nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, essendo stati soddisfatti i requisiti previsti dallo IAS 39 per la metodologia *hedge accounting*.

Le Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevate a patrimonio netto sono relative ai contratti di opzione, descritti in dettaglio nella successiva nota 7.30. Tali contratti sono stati valutati al *fair value* sulla base di tecniche e modelli per la valutazione d'azienda generalmente riconosciute nella prassi consolidata.

La modalità di determinazione del *fair value* di tali passività finanziarie è riconducibile al livello 3.

I risultati finanziari del Gruppo non risultano particolarmente sensibili a fenomeni di stagionalità. Tuttavia, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari trimestrali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del semestre come quota proporzionale dell'intero esercizio

## 5. INFORMATIVA DI SETTORE

Il management ha individuato i seguenti settori operativi all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela:

- *Credit Information*, che include l'offerta di informazioni legali, commerciali, contabili ed economico-finanziarie;
- *Marketing Solutions*, che include l'offerta di informazioni e analisi di mercato;
- *Credit Management*, che include servizi di valutazione e gestione di crediti e beni "problematici" per conto terzi.

I risultati dei settori operativi sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come utile del periodo prima degli ammortamenti, proventi e costi non ricorrenti, oneri e proventi finanziari, utili o perdite da partecipazioni ed imposte.

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una buona indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

Le seguenti tabelle riportano i ricavi e l'EBITDA dei settori operativi nei periodi considerati:

	Primo semestre 2016				Primo semestre 2015			
	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Totale	Credit Information	Marketing Solutions	Credit Management	Total
Ricavi per segmento	139.487	8.844	41.337	189.668	136.022	6.333	36.071	178.426
Ricavi intra-segmento	(1.031)	(17)	(805)	(1.853)	(269)	-	(567)	(836)
<b>Totale Ricavi verso terzi</b>	<b>138.456</b>	<b>8.827</b>	<b>40.532</b>	<b>187.815</b>	<b>135.753</b>	<b>6.333</b>	<b>35.504</b>	<b>177.590</b>
<b>EBITDA</b>	<b>74.363</b>	<b>3.145</b>	<b>11.394</b>	<b>88.902</b>	<b>73.320</b>	<b>2.400</b>	<b>8.724</b>	<b>84.444</b>
<i>EBITDA %</i>	53,7%	35,6%	28,1%	47,3%	53,9%	37,9%	24,6%	47,5%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti				(4.437)				(2.001)
Ammortamenti				(38.066)				(36.334)
<b>Risultato operativo</b>				<b>46.400</b>				<b>46.109</b>
Proventi finanziari				474				451
Oneri finanziari				(10.695)				(21.584)
Prov./(Oneri) fin. non ricorrenti				(489)				-
<b>Risultato ante imposte</b>				<b>35.690</b>				<b>24.976</b>
Imposte				(11.674)				(8.547)
<b>Risultato netto</b>				<b>24.016</b>				<b>16.429</b>

## 6. AGGREGAZIONI AZIENDALI

### **Acquisizione del ramo d'azienda "Ingiunzioni ed esecuzioni" della filiale italiana di BHW Bausparkassen AG**

In data 31 marzo 2016, ma con efficacia 1 aprile 2016, il Gruppo ha perfezionato, tramite la controllata Cerved Credit Management S.p.A., l'accordo per lo sviluppo di una partnership industriale di lungo termine per la gestione dei crediti deteriorati originati dalla filiale italiana di BHW Bausparkassen AG (Gruppo Deutsche Bank AG), con sede a Bolzano. La sottoscrizione di tale accordo ha previsto l'acquisto del ramo d'azienda "Ingiunzioni ed esecuzioni" dalla stessa filiale italiana per un importo pari ad Euro 75 migliaia.

Tale operazione ha determinato un incremento dei ricavi e dell'utile del Gruppo pari rispettivamente ad Euro 336 migliaia e ad Euro 132 migliaia per il periodo compreso tra il 1 aprile 2016 (data dell'acquisizione) e il 30 giugno 2016.

La seguente tabella riporta i dettagli dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fair Value</b>
Immobilizzazioni Materiali	1
<b>Attività acquistate</b>	<b>1</b>
Benefici ai dipendenti	(24)
Altri debiti	(21)
<b>Passività acquistate</b>	<b>(45)</b>
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>(44)</b>

La differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento, pari a Euro 75 migliaia, e il valore netto delle attività e passività alla data di acquisizione, pari a Euro 44 migliaia, è stata allocata alla voce Avviamento.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
<b>Prezzo di Acquisto</b>	<b>75</b>
Attività nette acquisite	(44)
<b>Avviamento</b>	<b>119</b>

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Ingiunzioni ed esecuzioni" della filiale italiana di BHW Bausparkassen AG è rappresentato nella tabella sotto allegata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
<b>Corrispettivo pagato</b>	<b>(75)</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	-
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'Acquisizione</b>	<b>(75)</b>

### **Acquisizione di Clickadv S.r.l.**

In data 13 aprile 2016, il Gruppo ha perfezionato, tramite la controllata Cerved Group, l'acquisizione di una quota del 70% di Clickadv S.r.l., società attiva nel settore del Digital Advertising che offre ai propri clienti soluzioni orientate al *performance marketing* supportate da tecnologie proprietarie con il marchio PayClick.

Tale operazione, finalizzata al potenziamento e al completamento della gamma servizi nel segmento Marketing Solutions, ha determinato un incremento dei ricavi e del EBITDA del Gruppo pari rispettivamente ad Euro 1.978 migliaia e ad Euro 542 migliaia per il periodo compreso tra la data dell'acquisizione e il 30 giugno 2016. L'impatto sui ricavi e sull'utile del Gruppo al 30 giugno 2016 sarebbe stato pari rispettivamente ad Euro 4.055 migliaia e ad Euro 761 migliaia se l'acquisizione fosse stata realizzata il 1 gennaio 2016.

Il prezzo dell'operazione, finanziato mediante l'utilizzo della Linea Revolving a disposizione di Cerved Group, è stato fissato provvisoriamente in Euro 14.058 migliaia e sarà oggetto di eventuale aggiustamento entro il 30 settembre 2016, sulla base della consuntivazione della posizione finanziaria netta della società alla data di acquisizione e dell'EBITDA 2015 rispetto ai valori provvisori concordati dalle parti. Non sono previsti meccanismi di *earn out* o aggiustamenti prezzo ulteriori.

Contestualmente all'acquisizione, Cerved Group e il socio di minoranza hanno sottoscritto un patto parasociale che include la regolazione di alcune opzioni sul 30% del capitale della società detenuto dal socio di minoranza; in particolare le principali opzioni riguardano:

- Opzione call/put sulla quota residua del 30% esercitabile in tre anni successivamente all'approvazione dei bilanci 2016, 2017 e 2018, per una quota del 10% del capitale della società in ciascun esercizio, ad un prezzo basato sull'EBITDA e un moltiplicatore legato alla crescita della marginalità della società nel periodo;
- Opzione call di Cerved sul 30% della società in caso di licenziamento o cessazione per giusta causa del rapporto di lavoro del socio di minoranza (*bad leaver option*), il cui prezzo è basato su un moltiplicatore tra 3 e 4 volte l'EBITDA della società;
- Opzione call di Cerved sul 30% della società in caso di "*underperformance*" della società nel corso del 2016 rispetto ai dati previsionali concordati tra le parti; il cui prezzo è basato su un moltiplicatore tra 3 e 4 volte l'EBITDA della società a secondo dall'andamento della società.

Per maggiori dettagli in merito alla valorizzazione del debito connesso con le opzioni scambiate con il socio di minoranza si rimanda a quanto descritto alla Nota 7.30.

I costi sostenuti per la transazione, pari ad Euro 217 migliaia, sono stati interamente rilevati a conto economico nel semestre.

La seguente tabella riporta i dettagli dei *fair value* provvisori delle attività acquisite e delle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Fair Value</b>
Immobilizzazioni Immateriali	1
Immobilizzazioni Materiali	8
Altre attività non correnti	9
Crediti commerciali	4.413
Crediti tributari	21
Altri crediti	42
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.150
<b>Attività acquistate</b>	<b>6.644</b>
Benefici ai dipendenti	(67)
Debiti commerciali	(1.456)
Debiti tributari	(463)
Altri debiti	(57)
<b>Passività acquistate</b>	<b>(2.043)</b>
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>4.601</b>

La differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento, pari a Euro 14.058 migliaia, e il valore netto pro quota (70%) delle attività e passività alla data di acquisizione, pari a Euro 3.220 migliaia, è stata allocata provvisoriamente alla voce Avviamento. Il Gruppo prevede di completare il processo di *Purchase Price Allocation* nel secondo semestre 2016.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
<b>Prezzo di Acquisto</b>	<b>14.058</b>
Aggiustamento prezzo	da definire
<b>Valorizzazione del corrispettivo</b>	<b>14.058</b>
Attività nette acquisite	3.220
<b>Avviamento</b>	<b>10.837</b>

Il flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione di Clickadv S.r.l. è rappresentato nella tabella sotto allegata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	
<b>Corrispettivo pagato</b>	<b>(14.058)</b>
Disponibilità liquide alla data di acquisizione	2.150
<b>Flusso di cassa netto derivante dall'Acquisizione</b>	<b>(11.908)</b>

## 7. NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO E ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 7.1 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi":

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Vendite Italia	169.822	157.050
Vendite estero	5.572	6.662
<b>Totale vendite</b>	<b>175.394</b>	<b>163.712</b>
Ricavi differiti	12.421	13.878
<b>Totale</b>	<b>187.815</b>	<b>177.590</b>

I "Ricavi differiti" sono relativi ai servizi fatturati ma non ancora resi alla clientela alla data di chiusura del periodo e rinviati al periodo successivo in applicazione del criterio della competenza.

### 7.2 Altri proventi

Gli "Altri proventi" per il periodo al 30 giugno 2016 ammontano a Euro 176 migliaia e sono così composti:

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Proventi diversi	59	12
Rimborsi assicurativi	117	40
<b>Totale</b>	<b>176</b>	<b>52</b>

### 7.3 Consumo di materie prime e altri materiali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Consumo di materie prime e altri materiali":

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Materiali di consumo	130	119
Costo del venduto	3.421	4.261
Carburante	342	367
<b>Totale</b>	<b>3.893</b>	<b>4.747</b>

Il "Costo del venduto" si riferisce al costo dei beni acquistati e rivenduti nell'ambito dell'attività di gestione e rivendita beni svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. attraverso la divisione "Markagain".

Le voci "Materiali di consumo" e "Carburante" riguardano principalmente i costi per le auto di proprietà e utilizzate dal personale dipendente.

#### 7.4 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Costi servizi informativi	14.440	14.720
Costo agenti e convenzioni commerciali	9.627	8.882
Consulenze fiscali, amministrative e legali	1.839	1.313
Spese pubblicità e marketing	625	730
Manutenzioni e consulenze tecniche	2.297	2.308
Utenze	1.162	1.215
Servizi per l'attività di <i>Re-Marketing</i> beni	2.107	3.508
Costo servizi di recupero crediti	5.975	4.256
Spese viaggi e trasferte	1.430	1.244
Costi per servizi <i>digital marketing</i>	1.091	-
Altre consulenze e costi per servizi	1.974	1.572
Costi non ricorrenti	807	291
<b>Totale</b>	<b>43.374</b>	<b>40.038</b>

Al 30 giugno 2016 la voce "Costi per servizi" include costi non ricorrenti pari a Euro 807 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 7.9 "Proventi e costi non ricorrenti".

#### 7.5 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi del personale":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Salari e stipendi	31.232	27.261
Oneri sociali	10.430	9.829
Trattamento di fine rapporto	2.491	2.505
Altri costi personale	809	513
Costi non ricorrenti	3.630	1.710
<b>Totale costi del personale dipendente</b>	<b>48.593</b>	<b>41.818</b>
Compensi collaboratori e contributi	91	186
Compensi amministratori e contributi	802	1.195
<b>Totale compensi</b>	<b>893</b>	<b>1.381</b>
<b>Totale</b>	<b>49.485</b>	<b>43.199</b>

Al 30 giugno 2016 la voce "Costi del personale" include costi non ricorrenti pari a Euro 3.630 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella nota 7.9 "Proventi e costi non ricorrenti".

Per il dettaglio della voce "Trattamento di fine rapporto" si rimanda a quanto evidenziato nella nota 7.28.

La tabella seguente rappresenta il numero medio dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

<i>(in unità)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Dirigenti	65	63
Quadri	255	242
Impiegati	1.569	1.466
<b>Totale</b>	<b>1.889</b>	<b>1.771</b>

## 7.6 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Affitti	2.217	2.227
Noleggi e spese auto di proprietà	222	412
Altri oneri	723	902
Spese pulizia	275	241
Spese mensa e tickets	704	612
<b>Totale</b>	<b>4.141</b>	<b>4.394</b>

## 7.7 Svalutazione crediti e altri accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Svalutazione crediti e altri accantonamenti":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Svalutazione crediti	2.284	3.435
Altri accantonamenti rischi al netto dei rilasci	348	(614)
<b>Totale</b>	<b>2.632</b>	<b>2.821</b>

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione dei fondi rischi e oneri si rimanda all'analisi riportata all'interno della Nota 7.29.

## 7.8 Ammortamenti di attività materiali ed immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti di attività materiali ed immateriali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Ammortamento di attività immateriali	35.886	34.295
Ammortamento di attività materiali	2.180	2.038
<b>Totale</b>	<b>38.066</b>	<b>36.334</b>

## 7.9 Proventi e costi non ricorrenti

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riepilogano nella tabella sottostante i proventi e costi non ricorrenti per il periodo al 30 giugno 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Costi per servizi	807	291
Costi del personale	3.630	1.710
Oneri finanziari	1.448	-
Proventi finanziari	(959)	-
<b>Totale</b>	<b>4.926</b>	<b>2.001</b>

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha sostenuto costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 4.926 migliaia di cui:

- (i) Euro 807 migliaia rilevati tra i costi per servizi, relativi principalmente ai costi sostenuti dal Gruppo per le recenti acquisizioni realizzate o altri oneri di natura non ricorrente;
- (ii) Euro 3.630 migliaia di costi del personale non ricorrenti così suddivisi:
  - Euro 1.848 migliaia relativi ad incentivi al personale correlati ai processi di integrazione delle società del Gruppo;
  - un'indennità, pari ad Euro 1.000 migliaia, riconosciuta all'Amministratore Delegato uscente Gianandrea De Bernardis a titolo di patto di non concorrenza, della durata di tre anni, e corrisposto entro 30 giorni dallo scadere della carica;
  - Euro 782 migliaia di oneri relativi alla procedura di mobilità della controllata Finservice e descritta nella Relazione intermedia sulla gestione;
- (iii) Euro 489 migliaia di proventi e oneri finanziari non ricorrenti, di cui:
  - Euro 1.448 migliaia riguardanti la contabilizzazione nel periodo degli oneri finanziari residui sostenuti in concomitanza all'emissione del prestito obbligazionario, estinto anticipatamente a gennaio 2016, e rilevati a conto economico secondo il metodo del costo ammortizzato.
  - Euro 959 migliaia di un provento finanziario relativo al rilascio della passività relativa al diritto riconosciuto ai soci di minoranza della società Cerved Credit Management Group S.r.l., a seguito del decadimento del precedente contratto sottoscritto con i soci di minoranza senza essere esercitato.

## 7.10 Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Proventi finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Interessi attivi bancari	2	12
Altri interessi attivi	46	22
Dividendi	379	274
Differenze attive di cambio	47	114
Proventi finanziari non ricorrenti	959	
<b>Totale</b>	<b>1.433</b>	<b>423</b>

La voce "Dividendi", per Euro 379 migliaia, si riferisce integralmente a dividendi distribuiti da SIA-SSB, in cui il Gruppo detiene una partecipazione pari allo 0,76%.

## 7.11 Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Oneri finanziari":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Interessi passivi sul finanziamento Forward Start	6.123	-
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.464	18.763
Componente finanziaria Benefici ai dipendenti	117	99
Commissioni e altri interessi	1.109	1.294
Costo ammortizzato - quota ordinaria su finanziamento Forward Start	1.104	1.428
Adeguamento passività finanziaria opzione Recus	489	-
Oneri finanziari non ricorrenti	1.448	-
<b>Totale</b>	<b>11.854</b>	<b>21.584</b>

## 7.12 Imposte

Di seguito di riporta il dettaglio della voce "Imposte":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	AI 30 giugno 2016	AI 30 giugno 2015
Imposte correnti IRAP	2.886	2.773
Imposte correnti IRES	10.418	9.427
Sopravvenienze attive e passive fiscali	(825)	455
Proventi e oneri da consolidato fiscale	(2.253)	(1.534)
Imposte anticipate e differite	1.448	(2.574)
<b>Totale</b>	<b>11.674</b>	<b>8.547</b>

Le imposte correnti sono state determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Si segnala che la società Cerved Group, al fine di avvalersi dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 1, commi da 37 a 45, della Legge 23.12.2014, n. 190 (c.d. "Patent Box"), per l'anno 2015 ed i quattro successivi, in data 18 dicembre 2015 ha trasmesso telematicamente all'agenzia delle entrate il Modello denominato "*Opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali*", approvato con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 novembre 2015, Prot. 144042.

Al fine di avere accesso alla procedura di accordo preventivo con l'agenzia delle entrate, la società controllata Cerved Group, in data 29 dicembre 2015 ha altresì presentato l'istanza di preventiva definizione, in contraddittorio, dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa derivante dall'utilizzo diretto dei beni intangibili (di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 luglio 2015, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 37 a 45, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Si segnala infine che la società Cerved Group S.p.A. in data 26 maggio 2016 ha presentato istanza integrativa ("*Integrazione della documentazione*" ai sensi del Punto 6.1 del Provvedimento del 1° dicembre 2015, Prot. n. 2015/154278).

In data 27 giugno 2016 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla società di avere proceduto all'attività istruttoria in esito alla quale l'istanza è stata dichiarata ammissibile.

### 7.13 Attività materiali

Al 30 giugno 2016, le "Attività materiali" sono pari a Euro 16.322 migliaia.

	Terreni e fabbricati	Macchine elettroniche	Mobili e arredi	Altri beni	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>					
<b>Valori al 31 dicembre 2015</b>	<b>9.407</b>	<b>1.970</b>	<b>684</b>	<b>4.343</b>	<b>16.404</b>
<i>Di cui:</i>					
- Costo storico	16.589	20.525	2.981	15.836	55.931
- Fondo ammortamento	(7.182)	(18.555)	(2.297)	(11.493)	(39.527)
<b>Variazione Perimetro di Consolidamento</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>9</b>
Investimenti	-	1.078	35	1.105	2.218
Disinvestimenti - costo storico	-	(99)	-	(176)	(276)
Disinvestimenti - fondo ammortamento	-	98	-	47	144
Disinvestimenti - netti	-	(1)	-	(129)	(130)
Ammortamenti	(311)	(770)	(106)	(993)	(2.180)
<b>Valori al 30 giugno 2016</b>	<b>9.095</b>	<b>2.281</b>	<b>613</b>	<b>4.332</b>	<b>16.322</b>
<i>Di cui:</i>					
- Costo storico	16.589	21.522	3.016	16.781	57.908
- Fondo ammortamento	(7.493)	(19.241)	(2.403)	(12.449)	(41.588)

Gli investimenti del periodo ammontano complessivamente a Euro 2.218 migliaia e si riferiscono principalmente: (i) per Euro 1.105 migliaia alla sostituzione dell'autoparco assegnato alla rete commerciale; (ii) per Euro 1.078 migliaia alla sostituzione di hardware finalizzata ad incrementare l'efficienza della struttura organizzativa; e (iii) per Euro 35 migliaia all'acquisto di mobili e arredi.

Nel corso del semestre non sono stati rilevati indicatori di *impairment*, né variazioni significative in merito alla valutazione circa la recuperabilità del valore iscritto in bilancio per le attività materiali.

### 7.14 Attività immateriali

Al 30 giugno 2016 le "Attività immateriali" sono pari a Euro 438.692 migliaia.

	Software	Marchi e diritti simili	Customer Relationship	Database Info economiche	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
<b>Valori al 31 dicembre 2015</b>	<b>18.076</b>	<b>28.295</b>	<b>343.161</b>	<b>38.031</b>	<b>32.098</b>	<b>459.662</b>
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	87.434	35.311	406.357	259.793	84.390	873.287
- Fondo ammortamento	(69.358)	(7.016)	(63.196)	(221.762)	(52.292)	(413.623)
<b>Variazione Perimetro di Consolidamento</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Investimenti	7.202	-	-	6.430	1.330	14.963
Disinvestimenti - costo storico	-	-	-	-	(47)	(47)
Disinvestimenti - fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	(47)	(47)
Ammortamenti	(5.783)	(1.237)	(11.297)	(14.765)	(2.804)	(35.886)
<b>Valori al 30 giugno 2016</b>	<b>19.496</b>	<b>27.058</b>	<b>331.864</b>	<b>29.696</b>	<b>30.577</b>	<b>438.692</b>
<i>Di cui:</i>						
- Costo storico	94.637	35.311	406.357	266.223	85.673	888.202
- Fondo ammortamento	(75.141)	(8.253)	(74.493)	(236.527)	(55.096)	(449.510)

Gli investimenti ammontano complessivamente a Euro 14.963 migliaia e si riferiscono principalmente ai progetti realizzati nel corso del periodo relativi allo sviluppo dei nuovi prodotti e software (Euro 7.202 migliaia) e all'investimento in database di informazioni economiche (Euro 6.249 migliaia).

Nel corso della semestrale non sono stati rilevati indicatori di *impairment*, né variazioni significative in merito alla valutazione circa la recuperabilità del valore iscritto in bilancio per le attività immateriali.

### 7.15 Avviamento

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2016 risulta pari ad Euro 729.759 migliaia e include principalmente l'avviamento derivante dal conferimento del Gruppo Cerved.

Nel corso del periodo la voce ha subito la seguente movimentazione:

*(In migliaia di Euro)*

<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>718.803</b>
Acquisizione Clikadv S.r.l.	10.837
Acquisizione ramo d'azienda BHW	119
<b>Saldo al 30 giugno 2016</b>	<b>729.759</b>

L'importo relativo all'avviamento di Clickadv S.r.l., pari ad Euro 10.837 migliaia, nasce da un processo di allocazione provvisoria del prezzo di acquisto rispetto alle attività nette acquisite; la società prevede di completare il processo di allocazione nel secondo semestre del 2016, comunque entro 12 mesi dalla data di aggregazione aziendale.

Al 30 giugno 2016 non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati test di *impairment* specifici sulla voce in oggetto.

### 7.16 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Al 30 giugno 2016 la voce risulta pari ad Euro 5.451 migliaia ed include il valore della partecipazione nella società collegata Experian Cerved Information Services SpA ("ECIS"), per complessivi Euro 3.151 migliaia, e il valore della partecipazione nella collegata Spazio Dati S.r.l., per Euro 2.300 migliaia.

La movimentazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	ECIS	Spazio Dati	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>3.103</b>	<b>1.804</b>	<b>4.907</b>
Acquisizioni e sottoscrizioni	-	833	833
Plusvalenze (Minusvalenze) da valutazione al patrimonio netto	48	( 337)	(289)
Decremento per dividendi	-	-	-
<b>Saldo al 30 giugno 2016</b>	<b>3.151</b>	<b>2.300</b>	<b>5.451</b>

### 7.17 Altre attività finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2016 la voce "Altre attività finanziarie non correnti" è pari a Euro 3.347 migliaia e include principalmente (i) il valore delle altre partecipazioni detenute dal Gruppo e non consolidate pari complessivamente a Euro 2.871 migliaia, (ii) un credito finanziario verso alcuni soci di Spazio Dati S.r.l. per Euro 210 migliaia e (iii) per la restante parte, alcuni depositi cauzionali.

Al 30 giugno 2016 non sono stati identificati indicatori di perdita di valore delle altre attività finanziarie non correnti che richiedano l'effettuazione di un test di *impairment*.

### 7.18 Rimanenze

Al 30 giugno 2016 la voce "Rimanenze" è pari ad Euro 2.242 migliaia ed è interamente attribuibile a beni acquistati dal Gruppo nell'ambito dell'attività di gestione e rivendita di beni rinvenienti da contratti di leasing in sofferenza svolta dalla controllata Cerved Credit Management Group S.r.l. e non ancora rivenduti alla data di chiusura del periodo.

### 7.19 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
Crediti commerciali	153.626	151.462
Fondo svalutazione crediti	(11.274)	(11.655)
<b>Totale</b>	<b>142.352</b>	<b>139.807</b>

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni né crediti denominati in valuta diversa dall'Euro.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione crediti
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>11.655</b>
Variazione perimetro di consolidamento	7
Accantonamenti	2.284
Utilizzi	(2.672)
<b>Saldo al 30 giugno 2016</b>	<b>11.274</b>

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti ritenuti ancora incassabili alla data del 30 giugno 2016. Gli utilizzi del periodo sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e di precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere hanno determinato lo stralcio della posizione stessa.

## 7.20 Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Crediti verso Erario per IVA	1.706	1.748
Erario credito IRAP	152	480
Erario credito IRES	185	347
Altri crediti tributari	3.160	3.546
<b>Totale</b>	<b>5.203</b>	<b>6.120</b>

Gli altri crediti tributari si riferiscono principalmente: (i) per Euro 52 migliaia al credito IRES relativo alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES, pagata sul costo del personale negli esercizi antecedenti al 2012, in accordo con quanto previsto dall'art.4 del DL 16/2012; (ii) per Euro 2.721 migliaia al credito tributario emerso a seguito del pagamento provvisorio dovuto, in pendenza del giudizio, a fronte del contenzioso fiscale in essere con l'Agenzia delle Entrate e descritto nella nota 7.29.

## 7.21 Altri crediti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri crediti":

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Acconti verso agenti	476	499
Altri crediti	3.909	3.956
Altri crediti verso parti correlate	16	16
<b>Totale</b>	<b>4.401</b>	<b>4.472</b>

Gli altri crediti si riferiscono principalmente: (i) per Euro 1.379 migliaia al credito vantato nei confronti di alcune ex controllanti per il credito IRES relativi alla deducibilità dell'IRAP dall'IRES per gli anni in cui alcune società del Gruppo hanno operato in regime di consolidato fiscale; (ii) per Euro 1.169 migliaia ad una polizza di capitalizzazione del fondo TFR stipulata da Consit Italia S.p.A..

## 7.22 Altre attività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
Costi commerciali anticipati	6.246	7.099
Altri risconti attivi commerciali	3.612	3.130
<b>Totale</b>	<b>9.858</b>	<b>10.229</b>

Le Altre attività correnti sono costituite principalmente dal risconto provvigionale degli agenti. I costi inerenti all'acquisizione di nuovi contratti di vendita per servizi non ancora erogati sono sospesi e rilasciati a conto economico sulla base dell'andamento dei consumi.

## 7.23 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" include prevalentemente rapporti di conto corrente ordinario con primari istituti di credito.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
Depositi bancari e postali	30.005	50.716
Disponibilità liquide	19	17
<b>Totale</b>	<b>30.024</b>	<b>50.733</b>

Il valore di iscrizione delle Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti approssima il loro fair value; le stesse non sono soggette a vincoli nel loro utilizzo, ad eccezione di un importo pari ad Euro 1.797 migliaia soggetto a pignoramento nell'ambito di un contenzioso giudiziario.

Per un'analisi complessiva della situazione finanziaria e dei principali impieghi di cassa nel periodo si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

## 7.24 Patrimonio netto

Alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato il capitale sociale è pari a Euro 50.450 migliaia, interamente versato e sottoscritto, ed è costituito da n. 195.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

La voce Altre Riserve include la riserva "cash flow hedge", che accoglie la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura cash flow hedge relativi a 5 contratti di IRS, descritto alla nota n. 7.26 "Finanziamenti correnti e non correnti".

## 7.25 Risultato netto per azione

	Al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2015
Risultato netto di pertinenza del Gruppo (in migliaia di Euro)	23.513	15.536
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	195.000.000	195.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione base	195.000.000	195.000.000
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini dell'utile per azione diluito	195.000.000	195.000.000
Risultato netto per azione base (in Euro)	0,121	0,080
Risultato netto per azione diluito (in Euro)	0,121	0,080

Non esistono effetti diluitivi in quanto il Gruppo non ha emesso opzioni o altri strumenti finanziari, pertanto, il risultato netto per azione diluito coincide con il risultato netto base.

## 7.26 Finanziamenti correnti e non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Finanziamenti correnti" e "Finanziamenti non correnti":

(In migliaia di Euro)

Finanziamenti correnti e non correnti	Importo originario	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015		
						di cui quota corrente	di cui quota corrente	
Term Loan Facility A	160.000	2016	2021	Euribor +2,0%	160.000	7.200	-	-
Term Loan Facility B	400.000	2016	2022	Euribor +2,5%	400.000	-	-	-
Prestito Obbligazionario Senior a Tasso Fisso	300.000	2013	2020	6%	-	-	300.000	300.000
Prestito Obbligazionario Senior Subordinated	230.000	2013	2021	8%	-	-	230.000	230.000
Debito per oneri finanziari					2.897	2.897	17.300	17.300
Vendor Loan Credito Valtellinese					16.000	-	16.000	-
Penale rimborso anticipato Prest. Obbl.					-	-	23.364	23.364
Finanziamento Revolving		2016	2021	Euribor +2,0%	25.000	25.000	-	-
Fair value IRS					2.661	-	-	-
Altri finanziamenti minori					2.428	2.428	2.420	2.420
Oneri accessori ai finanziamenti					(10.350)	(2.115)	(1.511)	(1.511)
<b>Totale</b>					<b>598.636</b>	<b>35.410</b>	<b>587.573</b>	<b>571.573</b>

### **Prestiti obbligazionari**

In data 15 gennaio 2016 Cerved Group S.p.A. ha proceduto con l'operazione di rimborso integrale del prestito obbligazionario residuo e di tutti gli oneri accessori, come di seguito illustrato.

### **Term loan facilities**

In data 15 gennaio 2016 la controllata Cerved Group S.p.A. ha proceduto con l'operazione di rifinanziamento del debito per il tramite di due *Facilities* per complessivi Euro 560 milioni (oltre ad una linea Revolving di Euro 100 milioni), con un significativo beneficio per il Gruppo in termini di minori oneri finanziari nei prossimi esercizi.

I termini principali del Contratto sono di seguito sintetizzati:

- l'accordo è stato finalizzato con le banche Banca IMI, BNP Paribas, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Mediobanca Banca di Credito Finanziario, Unicredit, con Unicredit quale Banca Agente;
- erogazione di un "Term Loan Facility A" per Euro 160 milioni, con durata di 5 anni e rimborso in rate semestrali ad un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread del 2,00%;
- erogazione di un "Term Loan Facility B" per Euro 400 milioni, con durata di 6 anni e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza ad un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread del 2,50%;
- disponibilità di una Linea di Credito Revolving pari a Euro 100 milioni su un periodo di 5 anni, sul quale maturano interessi pari all'Euribor maggiorato di uno spread del 2,0%;
- i flussi finanziari derivanti dal nuovo finanziamento sono stati utilizzati per rimborsare i due Prestiti Obbligazionari residui ("Senior Secured Notes" e "Senior Subordinated Notes" pari rispettivamente a Euro 300 milioni e Euro 230 milioni), oltre agli oneri accessori derivanti dall'estinzione anticipata degli stessi ("breakage costs" e altri oneri accessori correlati alla transazione);
- la struttura delle garanzie reali è stata limitata alla garanzia sulle azioni di Cerved Group S.p.A. e delle controllate significative e ai crediti *intercompany*, mentre non sono più oggetto di garanzia i marchi, i crediti commerciali e gli altri beni già oggetto di privilegio speciale;
- il sostenimento dei seguenti oneri relativi al nuovo contratto di finanziamento:
  - un "up front fee" al tasso dell'1,5%;
  - un "ticking fee" al tasso dello 0,25% e 0,10% per anno sulla porzione di finanziamenti "Term Loan" e "Linea di Credito Revolving" non utilizzate dalla firma dell'accordo alla data di finalizzazione;
  - un "commitment fee" al tasso del 35% del margine applicabile sulla Linea di Credito Revolving non utilizzata dalla data di finalizzazione alla scadenza.

Gli spread potranno subire delle riduzioni nel tempo in funzione delle variazioni del rapporto di indebitamento netto/EBITDA (*Leverage Ratio*), rilevato su base consolidata, come di seguito riportato:

Leverage Ratio	Margine annuo %		
	Facility A	Facility B	Revolving Facility
> 4	2,75	3,25	2,75
tra 3,5 - 4	2,25	2,75	2,25
tra 2,85 - 3,5	2,00	2,50	2,00
tra 2,25 - 2,85	1,75	2,25	1,75
= o < 2,25	1,50	2,00	1,50

Nel mese di aprile 2016 la linea di credito revolving è stata utilizzata per Euro 25 milioni, anche per finanziare l'acquisizione di Clickadv S.r.l.. La società ha proceduto ad un rimborso parziale per Euro 10 milioni in data 12 luglio 2016.

Il *leverage ratio* alla data del 30 giugno 2016 risulta compreso nella fascia 2,85%-3,50%.

### Vendor Loan

Al fine di finanziare l'acquisizione della società San Giacomo Gestione Crediti S.p.A., il venditore Credito Valtellinese ha concesso a Cerved Credit Management Group S.p.A. un finanziamento Vendor Loan per Euro 16 milioni i cui termini principali sono di seguito sintetizzati:

- data di esecuzione: aprile 2015
- ammortamento: 4 rate semestrali a partire dalla data che cade 5 anni e 1 semestre dopo la data di esecuzione
- rimborso finale: aprile 2022
- tasso: Euribor a 3 mesi maggiorato di un margine del 2,85%
- garanzie: lettera di patronage da parte di Cerved Group S.p.A.

### **Altri debiti finanziari correnti**

Gli "Altri debiti finanziari", pari a Euro 2.428 migliaia, includono principalmente:

- debiti per commissioni sul nuovo finanziamento per Euro 150 migliaia;
- debiti verso factoring per Euro 1.262 migliaia;
- debiti per mutui bancari per Euro 82 migliaia;
- debiti verso mandanti per incassi in conto terzi per Euro 934 migliaia.

### **Strumenti derivati**

In data 26 maggio 2016 la controllata Cerved Group S.p.A. ha sottoscritto 5 contratti derivati IRS con decorrenza 16 gennaio 2017 e scadenza 14 gennaio 2022 con primari istituti di credito a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse sul contratto di "Finanziamento Term Facility B", per un importo nozionale pari ad Euro 400 milioni. Sulla base di tali contratti, i tassi di interesse scambiati dalla data di esecuzione saranno rispettivamente tassi fissi compresi tra lo 0,40% e lo 0,41%.

Al 30 giugno 2016 il *fair value* di tali strumenti finanziari è negativo per Euro 2.661 migliaia, ed essendo state soddisfatte le condizioni di copertura dei contratti derivati con il finanziamento sottostante, gli stessi sono stati contabilizzati con la metodologia dell' "*hedging Accounting*" con rilevazioni delle variazioni del *fair value* a patrimonio netto.

### **7.27 Indebitamento finanziario netto**

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2016, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
A. Cassa	19	18
B. Altre disponibilità liquide	30.005	50.715
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità ( A )+( B )+( C )</b>	<b>30.024</b>	<b>50.733</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	(28.047)	(742)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.167)	(569.316)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.196)	(1.514)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente ( F )+( G )+( H )</b>	<b>(35.410)</b>	<b>(571.572)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto ( D )+( E )+( I )</b>	<b>(5.386)</b>	<b>(520.840)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(560.565)	(16.000)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	(2.661)	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente ( K )+( L )+( M )</b>	<b>(563.226)</b>	<b>(16.000)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ( J )+( N )</b>	<b>(568.612)</b>	<b>(536.840)</b>

## 7.28 Benefici ai Dipendenti

Al 30 giugno 2016 la voce "Benefici ai Dipendenti", pari a Euro 13.368 migliaia, include:

- il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per Euro 13.200 migliaia;
- un fondo per benefici ai dipendenti relativo ad un programma di incentivazione a lungo termine per Euro 168 migliaia. Tale piano prevede l'assegnazione di un incentivo monetario al raggiungimento di determinate condizioni di *exit* dal parte dell'attuale socio CVC Capital Partners SICAV-FIS S.A. parametrato all'andamento del Gruppo nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai Dipendenti" per il periodo al 30 giugno 2016:

	Trattamento di fine rapporto	Fondo per benefici ai dipendenti	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>12.348</b>	<b>168</b>	<b>12.516</b>
Variazione perimetro di consolidamento	91	-	91
Costo corrente	291	-	291
Oneri finanziari	118	-	118
Perdite/(utili) attuariali	876	-	876
Contributi versati - Benefici pagati	(524)	-	(524)
<b>Al 30 giugno 2016</b>	<b>13.200</b>	<b>168</b>	<b>13.368</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

<b>Assunzioni economiche</b>	
Tasso d'inflazione	1,75%
Tasso di attualizzazione	1,23%
Tassi di incremento salariale	3,00%
Tasso di incremento del TFR	2,81%

## 7.29 Fondo per rischi ed oneri

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Fondo per rischi ed oneri" al 30 giugno 2016:

	Fondo indennità clientela agenti	Fondo rischi e oneri	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>			
<b>Al 31 dicembre 2015</b>	<b>1.382</b>	<b>7.082</b>	<b>8.464</b>
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-
Accantonamenti al netto dei rilasci	259	89	348
Utilizzi	(313)	(747)	(1.060)
<b>Al 30 giugno 2016</b>	<b>1.328</b>	<b>6.424</b>	<b>7.752</b>

La voce Fondo Indennità Suppletiva Clientela che presenta al 30 giugno 2016 un saldo di Euro 1.328 migliaia, comprensivo del Fondo Indennità Meritocratica pari Euro 65 migliaia, è stimato sulla base della normativa che disciplina il rapporto di agenzia, ed è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali passività che si dovessero manifestare in futuro.

Il Fondo per rischi e oneri, pari a Euro 6.424 migliaia è principalmente relativo a contenziosi di natura fiscale, a contenziosi con alcuni dipendenti e agenti ed a contenziosi con fornitori.

Il fondo risulta così costituito al 30 giugno 2016:

(i) quanto a Euro 275 migliaia, riguarda il contenzioso di natura fiscale, relativamente al quale si evidenzia quanto segue.

A dicembre 2014 e dicembre 2015 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società Cerved Group, in qualità di incorporante della società Cerved Holding S.p.A., e Cerved Group alcuni avvisi di accertamento in materia di IRES ed IRAP, relativi rispettivamente al periodo di imposta 2009 e 2010. Le contestazioni dell'Amministrazione finanziaria scaturiscono da un p.v.c., redatto nell'aprile 2012, nei confronti della predetta Cerved Group, al termine di una verifica finalizzata a svolgere controlli relativamente all'operazione di *leveraged-buy-out*, avvenuta nel 2009, con cui una società indirettamente partecipata da due fondi di *private equity* (facenti capo, rispettivamente, al gruppo Bain Capital e a Clessidra) aveva acquistato il controllo del gruppo Cerved.

Cumulativamente, la pretesa erariale manifestata nei predetti avvisi di accertamento ammonta a Euro 7,1 milioni (oltre a interessi e sanzioni) relativamente al 2009 e Euro 6,4 milioni relativamente al 2010. Oltre a taluni rilievi minori, la ripresa riguarda essenzialmente il mancato riaddebito di componenti positivi di reddito derivanti da (presunte) prestazioni di servizio infragruppo rese a favore della controllante estera, Bain Capital Investors LLC (per un ammontare pari agli oneri finanziari sui finanziamenti da acquisizione).

Con specifico riferimento agli avvisi di accertamento emessi ai fini IRES e IRAP per il periodo di imposta 2009 (di seguito, gli "Accertamenti 2009"), Cerved Group in data 22 gennaio 2015, pur ritenendo infondate le contestazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate, ha provveduto a presentare istanza di accertamento con adesione al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per pervenire ad una definizione in contraddittorio della pretesa recata dai predetti atti impositivi.

A seguito del mancato perfezionamento della procedura di accertamento con adesione, la stessa società ha provveduto tempestivamente ad impugnare gli Accertamenti 2009 mediante separati ricorsi proposti dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

La società Cerved Group, in virtù dell'efficacia esecutiva degli atti impositivi in parola, entro la scadenza del termine per la proposizione dei ricorsi, ha provveduto nel 2015 al versamento di una somma pari, complessivamente, a circa Euro 3 milioni. In maggiore dettaglio, il predetto importo si riferisce: (i) per circa Euro 2,8 milioni ad un terzo delle maggiori imposte accertate a mezzo degli Accertamenti 2009, oltre ai relativi interessi – importo che è stato contabilizzato nei crediti tributari, nel presupposto di potere recuperare le anzidette somme in via giudiziale, confidando nell'esito positivo del relativo contenzioso – e (ii) per circa Euro 232 migliaia alle imposte, interessi e sanzioni dovute con riferimento ad un rilievo minore recato dagli Accertamenti 2009 avente ad oggetto l'indebita deduzione di quote di ammortamento di beni materiali in violazione del disposto di cui all'art. 102, comma 3, del T.U.I.R., che non è stato oggetto d'impugnazione – importo quest'ultimo che è stato contabilizzato in contropartita del fondo rischi ed oneri già costituito per tali oneri.

In data 2 marzo 2016, si è tenuta l'udienza di trattazione della controversia avente ad oggetti gli Accertamenti 2009.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, Sez. n. 41, con sentenza n. 6062/2016, pronunciata in data 2 marzo 2016 e depositata in data 6 luglio 2016, in accoglimento dei ricorsi proposti, ha disposto l'integrale annullamento degli Accertamenti 2009. Per l'effetto, la società Cerved Group ha maturato il diritto al rimborso degli importi (pari a circa Euro 2,7 milioni) versati a titolo provvisorio in pendenza del giudizio. In particolare, si rileva che ai sensi, dell'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 546/1992, l'Amministrazione

dovrà provvedere ad erogare il rimborso in parola entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di deposito della sentenza.

In data 14 luglio 2016, Cerved Group ha provveduto a notificare agli Uffici accertatori la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Milano che ha disposto l'integrale annullamento degli Accertamenti in parola. Per effetto della notifica della sentenza il termine per la proposizione dell'appello da parte dell'Amministrazione finanziaria scadrà il 13 ottobre 2016.

Con riferimento agli avvisi di accertamento emessi ai fini IRES per il periodo di imposta 2010 (di seguito, gli "Accertamenti 2010"), la società Cerved Group, in data 27 gennaio 2016, analogamente a quanto avvenuto con riferimento agli Accertamenti 2009, pur ritenendo infondate le contestazioni formulate dall'Agenzia delle Entrate, ha provveduto a presentare istanza di accertamento con adesione al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per pervenire ad una definizione in contraddittorio della pretesa recata dai predetti atti impositivi.

Nelle more del procedimento di accertamento con adesione è stata pubblicata la Circolare n. 6/E del 30 marzo 2016 recante "Chiarimenti in merito al trattamento fiscale delle operazioni di acquisizione con indebitamento" nell'ambito della quale l'Amministrazione finanziaria ha riconosciuto che nel contesto di un'operazione di *Leverage Buy Out*, alla luce dei principi sanciti dalla Linee guida Ocse, non è mai configurabile un servizio infragruppo svolto dal veicolo utilizzato per l'acquisizione in favore della controllante non residente, ed ha invitato, pertanto, i vari Uffici a riesaminare le contestazioni del tipo di quella recata dagli avvisi di accertamento emessi nei confronti della Società con riferimento ai periodi di imposta 2009 e 2010 nella prospettiva del relativo eventuale abbandono.

A seguito dell'avvenuta pubblicazione della predetta Circolare, Cerved Group ha provveduto a presentare un'istanza a mezzo della quale è stato richiesto l'annullamento in autotutela degli Accertamenti 2009 e 2010. Con specifico riferimento agli Accertamenti 2010 è stata altresì richiesta la sospensione dell'efficacia esecutiva degli atti impositivi.

Nelle more del procedimento di autotutela, e a seguito del mancato perfezionamento della procedura di accertamento con adesione, la società Cerved Group ha provveduto tempestivamente ad impugnare gli Accertamenti 2010 mediante separati ricorsi proposti dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. La stessa società non ha provveduto a versare alcun importo a titolo provvisorio in pendenza del giudizio, avendo presentato mediante atto separato rispetto ai ricorsi istanza di sospensione giudiziale dell'efficacia esecutiva degli atti impositivi in parola. La Società, non avendo provveduto ad impugnare un rilievo minore avente ad oggetto l'indebita deduzione di quote di ammortamento di beni materiali in violazione del disposto di cui all'art. 102, comma 3, del T.U.I.R., ha provveduto a versare a titolo definitivo un importo pari a circa Euro 434.000 a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In data 13 luglio 2016 si è tenuta l'udienza di trattazione dell'istanza di sospensione giudiziale presentata avverso gli Accertamenti 2010. Ad esito dell'udienza la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, ha ritenuto sussistenti i presupposti per la concessione della sospensione giudiziale.

L'udienza di trattazione del merito della controversia avente ad oggetto gli Accertamenti 2010 si terrà in data 14 dicembre 2016.

Si segnala che nessun accantonamento è stato stanziato in bilancio in quanto il management della società Cerved Group, supportato dal parere dei propri consulenti fiscali, alla luce dei recenti orientamenti normativi e dell'esito favorevole del giudizio di primo grado avente ad oggetto gli Accertamenti 2009, pur non potendosi valutare le passività come remote, ritiene ragionevolmente probabile che la vicenda si possa risolvere in senso favorevole con l'annullamento delle contestazioni formulate.

(ii) il residuo Fondo rischi ed oneri, pari a Euro 3.582 migliaia, rappresenta la stima del probabile rischio per cause legali ancora in corso e non definite, oltre che a rischi di insoluto su crediti di clienti

incassati tramite cambiali sui portafogli in gestione della controllata Cerved Credit Management S.p.A. quanto a Euro 1.467 migliaia, riguarda il fondo relativo ai "diritti ipo-catastali su visure" costituito in Consit Italia S.p.A.;

- (iii) quanto a Euro 1.467 migliaia, riguarda il fondo relativo ai "diritti ipo-catastali su visure" costituito in Consit Italia S.p.A.;
- (iv) quanto a Euro 1.100 migliaia al fondo residuo, costituito in sede di "Purchase Price Allocation" della società Tarida.

### 7.30 Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti", pari ad Euro 21.435 migliaia, si riferisce principalmente:

- per Euro 17.397 migliaia alla quota di debito non corrente relativo al diritto (*opzione put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. di vendere, tra il primo semestre 2018 e il primo semestre 2020, una quota pari 6,42% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group detiene a sua volta una *call option* che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Cerved Credit Management Group S.r.l. dai soci di minoranza). Il valore della passività include inoltre il valore attribuito alla data di sottoscrizione alle opzioni call scambiate da Cerved Group con i soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. esercitabili in caso di eventi di "bad leaver" dei soci di minoranza. Il valore complessivo della passività è stato stimato pari ad Euro 21.448 migliaia; la quota a breve è classificata nella voce Altri Debiti, commentata alla successiva Nota 7.35.

Tale passività è stata valutata sulla base dei risultati attesi futuri del gruppo Cerved Credit Management Group anche tenendo conto dell'avvenuta acquisizione, in data 17 giugno 2016, delle quote residue detenute dai soci di minoranza di Recus S.p.A., e dell'operazione di conferimento, avvenuta in data 10 giugno 2016, dell'intera partecipazione di Finservice S.p.A. da Cerved Group a Cerved Credit Management Group S.r.l. Il valore della passività alla data di sottoscrizione dei contratti è stata rilevato con contropartita il patrimonio netto, tra le "Altre riserve";

- per Euro 4.038 migliaia alla quota di debito non corrente relativo al diritto (*opzione put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Clickadv S.r.l., di vendere, tra il primo semestre 2017 e il primo semestre 2019, una quota pari al 20% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group detiene a sua volta una *call option* che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Clickadv S.r.l. dai soci di minoranza). Per una descrizione completa dell'accordo e delle opzioni scambiate tra Cerved Group e il socio di minoranza di Clickadv S.r.l. si rimanda a quanto descritto alla nota 6 "Aggregazioni Aziendali". Il valore complessivo della passività è stato stimato pari ad Euro 6.521 migliaia; la quota a breve è classificata nella voce Altri Debiti, commentata alla successiva Nota 7.35. Il valore della passività è stata rilevato con contropartita è stata iscritta nel patrimonio netto, tra le "Altre riserve".

### 7.31 Passività per imposte differite

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività per imposte differite" al 30 giugno 2016:

(in migliaia di Euro)	Valori al 31 dicembre 2015	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti /rilasci a conto economico complessivo	Valori al 30 giugno 2016
<b>Imposte anticipate</b>				
Avviamento fiscalmente deducibile	1.633	(442)	-	1.191
Costi IPO	1.458	(265)	-	1.193
Fondo svalutazione crediti	2.175	5	-	2.180
Fondo rischi e oneri	1.455	(102)	-	1.353
Fondo agenti e benefici a dip.	670	(140)	241	771
Interessi passivi	14.422	(4.845)	-	9.577
Svalutazione crediti DL 83/2015	2.380	(68)	-	2.312
Hedge Accounting	-	-	639	639
Altri	298	(110)	-	188
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>24.491</b>	<b>(5.969)</b>	<b>880</b>	<b>19.402</b>
<b>Imposte differite passive</b>				
<i>Customer Relationship</i>	(96.620)	3.547	-	(93.073)
Marchi	(7.955)	388	-	(7.567)
Immobili	(578)	39	-	(539)
Software	(376)	74	-	(302)
Contratti	(7.589)	456	-	(7.133)
Svalutazione crediti	(54)	18	-	(36)
Altre	(2)	-	-	(2)
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>(113.174)</b>	<b>4.521</b>	<b>-</b>	<b>(108.653)</b>
<b>Totale imposte differite nette</b>	<b>(88.683)</b>	<b>(1.448)</b>	<b>880</b>	<b>(89.251)</b>

### 7.32 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 30 giugno 2016:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2016	Al 31 dicembre 2015
Debiti verso fornitori terzi	31.863	29.907
Debiti verso parti correlate	78	48
<b>Totale</b>	<b>31.941</b>	<b>29.955</b>

Non vi sono debiti in valuta diversa da quella funzionale; non vi sono altresì debiti commerciali assistiti da garanzie reali sui beni delle società né con durata residua superiore a cinque anni.

### 7.33 Debiti per imposte sul reddito correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti per imposte sul reddito correnti":

	AI 30 giugno 2016	AI 31 dicembre 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Debiti per imposte sul reddito (IRES)	1.828	142
Debiti per imposte sul reddito (IRAP)	585	57
<b>Totale</b>	<b>2.413</b>	<b>199</b>

### 7.34 Altri debiti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti tributari":

	AI 30 giugno 2016	AI 31 dicembre 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Debiti per IVA	4.815	1.609
Debiti per ritenute	2.539	2.670
Debiti per imposta sostitutiva	-	2.658
Altri debiti minori	261	3
<b>Totale</b>	<b>7.615</b>	<b>6.940</b>

### 7.35 Altri debiti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

	AI 30 giugno 2016	AI 31 dicembre 2015
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso istituti previdenziali	6.681	6.631
Debiti verso il personale	11.633	10.841
Debiti per ricavi differiti	68.717	81.142
Debiti per opzioni soci di minoranza	6.534	-
Debiti diversi	2.683	13.328
Ratei	290	448
<b>Totale</b>	<b>96.538</b>	<b>112.389</b>

La voce "Altri debiti", include anche la quota di passività a breve termine contabilizzata a fronte dell'iscrizione delle Opzioni sottoscritte con i soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. e Click Adv S.r.l..

Tale debito si riferisce:

- per Euro 4.051 migliaia al debito corrente relativo al diritto (*opzione put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Cerved Credit Management Group S.r.l. di vendere entro la fine del primo semestre 2017 una quota pari al 1,6% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group detiene a sua volta una *call option* che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Cerved Credit Management Group S.r.l. dai soci di minoranza);
- per Euro 2.483 migliaia al debito corrente relativo al diritto (*opzione put*) attribuito dalla società Cerved Group ai soci di minoranza di Clickadv S.r.l., di vendere entro la fine del primo semestre 2017 una quota pari al 10% della società al verificarsi di determinate condizioni (Cerved Group

detiene a sua volta una *call option* che le dà il diritto di acquisire la medesima quota di Clickadv S.r.l. dai soci di minoranza).

Il valore delle passività è stato rilevato al fair value e la contropartita è stata iscritta nel patrimonio netto, tra le "Altre riserve".

## 8. ALTRE INFORMAZIONI

### *Passività potenziali*

Oltre a quanto descritto alla nota 7.29 "Fondo per rischi e oneri" non sono in corso procedimenti legali o tributari in capo a nessuna società del Gruppo.

### *Impegni*

Al 30 giugno 2016 il Gruppo ha assunto impegni, non riflessi in bilancio, per complessivi Euro 4.744 migliaia che riguardano principalmente fidejussioni riconosciute *i)* da Unicredit per Euro 775 migliaia a favore del locatore degli uffici per la sede di Roma e *ii)* da MPS per Euro 1.000 migliaia a favore del fornitore Infocamere e *iii)* da Unicredit per Euro 597 migliaia a favore di Banca d'Italia.

Il Gruppo inoltre è intestatario di contratti di noleggio per le auto concesse in uso ai dipendenti, oltre che di contratti di affitto per gli uffici.

Di seguito si riportano gli impegni al 30 giugno 2016 relativi alle rate in scadenza per i vari contratti di noleggio e affitto:

	Al 30 giugno 2016
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Entro 1 anno	2.944
Tra 2 e 4 anni	10.661
Oltre 4 anni	21.751
<b>Totale</b>	<b>35.357</b>

### *Beni di terzi in giacenza conto magazzino e depositi*

Al 30 giugno 2016 il Gruppo gestisce beni in deposito per un valore pari a Euro 26.398 migliaia. Si tratta di beni mobili non di proprietà rivenienti da contratti di locazione finanziaria per i quali la società si occupa della custodia, della gestione operativa, della vendita e di ogni attività connessa o strumentale a tali atti.

## 9. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La seguente tabella riepiloga i rapporti creditor e debitori del Gruppo verso parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Collegate		Consiglio di amministrazione, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Cerved Information Service S.p.A.	Spazio Dati S.r.l.					
<b>Crediti commerciali</b>							
Al 31 dicembre 2015	250	-	-	-	250	139.807	0,2%
Al 30 giugno 2016	95	150	-	-	245	142.352	0,2%
<b>Altri crediti</b>							
Al 31 dicembre 2015	16	-	-	-	16	4.472	0,4%
Al 30 giugno 2016	16	-	-	-	16	4.401	0,4%
<b>Debiti commerciali</b>							
Al 31 dicembre 2015	(12)	(37)	-	-	(49)	(29.955)	0,2%
Al 30 giugno 2016	(78)	(280)	-	-	(358)	(31.941)	1,1%
<b>Altri debiti</b>							
Al 31 dicembre 2015	-	-	(7.948)	-	(7.948)	(112.389)	7,1%
Al 30 giugno 2016	-	-	(3.388)	-	(3.388)	(96.538)	3,5%
<b>Altre passività non correnti</b>							
Al 31 dicembre 2015	-	-	-	-	-	(959)	-
Al 30 giugno 2016	-	-	(11.627)	-	(11.627)	(21.435)	54,2%

I rapporti commerciali con Experian Cerved Information Services S.p.A. e Spazio Dati S.r.l. riguardano l'acquisto e vendita di servizi a normali condizioni di mercato.

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo con parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Collegate		Consiglio di amministrazione, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Cerved Information Service S.p.A.	Spazio Dati S.r.l.					
<b>Al 30 giugno 2015</b>							
Ricavi	175	150	-	-	325	177.590	0,2%
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	91	(63)	-	-	28	28	100,0%
Costi per servizi	(94)	-	-	-	(94)	(40.038)	0,2%
Costi del personale	-	-	(1.954)	-	(1.954)	(43.199)	4,5%
Proventi finanziari	-	-	15	-	15	423	3,5%
<b>Al 30 giugno 2016</b>							
Ricavi	141	150	-	-	291	187.815	0,15%
Quota dei risultati delle partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	48	(336)	-	-	(289)	(289)	100,00%
Costi per servizi	(107)	(87)	-	(58)	(252)	(43.374)	0,58%
Costi del personale	-	-	(3.057)	-	(3.057)	(49.485)	6,18%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	1.433	-

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo verso parti correlate:

	Collegate		Consiglio di amministrazione, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Experian Cerved Information Service S.p.A.	Spazio Dati S.r.l.					
<i>(In migliaia di Euro)</i>							
<b>Al 30 giugno 2015</b>							
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	88	-	(2.598)	-	<b>(2.510)</b>	45.662	(5,5%)
Flusso di cassa dell'attività di investimento	-	(19)	-	-	<b>(19)</b>	(37.712)	0,1%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-	(1.000)	(15)	-	<b>(1.015)</b>	(39.727)	2,6%
<b>Al 30 giugno 2016</b>							
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	303	(50)	10.598	(58)	<b>10.892</b>	84.467	(12,90%)
Flusso di cassa dell'attività di investimento	(100)	(1.063)	(6.588)	-	<b>(7.751)</b>	(40.102)	19,33%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-	-	-	-	-	(65.108)	-

Le operazioni sopra elencate sono state effettuate a condizioni di mercato.

#### **10. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si previsa che nel corso dell'esercizio non vi sono state posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali.

#### **11. EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2016**

Per un commento sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato si rinvia a quanto esposto nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Marco Nespolo, in qualità di Amministratore Delegato, e Giovanni Sartor, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cerved Information Solutions S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nel corso del primo semestre 2016.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 luglio 2016

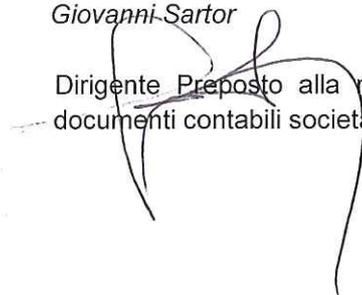
Marco Nespolo

Amministratore Delegato



Giovanni Sartor

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari





## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di  
Cerved Information Solutions SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Cerved Information Solutions SpA e controllate (Gruppo Cerved Information Solutions) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cerved Information Solutions al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 luglio 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Andrea Martinelli  
(Revisore legale)

---

### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)